



COMUNE DI CARRE'

COPIA

N°1 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO FINANZIARIO
--------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2022.
---------	--

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché in virtù dei DPCM del 18 ottobre 2020 e del 25 ottobre 2020, attraverso un sistema che ha consentito la certa identificazione dei partecipanti, nonché la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggi **dieci** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 19:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
MACULAN VALENTINA	SINDACO	Presente
BRUNELLO IGOR	VICESINDACO	Presente
MARINI ROBERTO	ASSESSORE	Presente
RIZZATO GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	ASSESSORE	Presente

5	0
---	---

La seduta si svolge in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidotti Luigi.

MACULAN VALENTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2022.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta predisposta dal Sig. Filippi Silvano, concernente la quantificazione delle tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2022;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTAZIONE unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento;
- 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267 al fine di rendere applicabili con effetto immediato le tariffe deliberate;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**PREMESSO che:**

- l'art. 151 del Testo unico degli enti locali D.lgs 267/00 e ss.mm.ii. dispone che i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- l'art. 174 dello stesso decreto legislativo dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, commi 169 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) in tema di deliberazione tariffe enti locali, tale per cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 24/12/2021 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n.309 del 30-12-2021 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;

RICHIAMATA

- la determinazione del Servizio Tecnico Manutentivo n. 121 del 01/07/2021, con la quale è stato affidato a VERLATA LAVORO scarl con sede legale in via De Gasperi, 6 Villaverla (VI) - P.IVA e Reg. Imp. 02360390245 l'esecuzione dei servizi cimiteriali (sepulture delle salme e attività di mantenimento degli spazi pubblici coperti e scoperti all'interno del cimitero ivi compresa la gestione del verde interno e dei servizi igienici) - CIG ZCB27D7507 alle condizioni ivi riportate;

SOTTOLINEATO, che in conseguenza del nuovo affidamento, con la sopra citata deliberazione n. 121 del 01/07/2022 sono stati aggiornati, anche i costi inerenti alcune tipologie del servizio di tumulazione salme;

RITENUTO, di adeguare, conseguentemente, i vigenti diritti cimiteriali con arrotondamento per difetto o per eccesso alla decina di euro inferiore o superiore;

RITENUTO, inoltre, di aggiornare anche il costo dei manufatti in concessione in relazione all'ultimo indice Istat pubblicato (variazione annuale riferita al mese di novembre: + 3,6%) con arrotondamento per difetto o per eccesso alla decina di euro inferiore o superiore;

PRECISATO che tali tariffe e i costi concessione manufatti devono intendersi efficaci a far data dal 01.01.2022 con la sola eccezione relativa a otto richieste di assegnazione loculi relative a tumulazioni eseguite nel mese di dicembre 2021 per i quali si provvede ora per allora all'invio della richiesta di pagamento a mezzo Pago PA utilizzando le tariffe in vigore fino al 31/12/2021;

VISTO l'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale alla lettera f) prevede che la competenza del Consiglio comunale sia limitata all' *"istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi"*

DATO ATTO che, pertanto, la competenza a determinare le tariffe per la fruizione dei servizi è conseguentemente della Giunta, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del testo unico;

PROPONE

- 1) di aggiornare per l'anno 2022 le tariffe cimiteriali in vigore nell'anno 2021 (approvate con precedente propria deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 14.12.2020 e integrate con altra di giunta Comunale n. 6 del 08/02/2021) così come da prospetto di seguito riportato;

CAUSALE	OFFERTA VERLATA	COSTO TOTALE (IVA AL 22 % INCLUSA PER SERVIZI CIMITERIALI RESI DA VERLATA)	IMPORTO CONCESSIONE MANUFATTI E TARIFFE ANNO 2022 (con indicazione degli incrementi dove applicati)
Loculi interrati e fuori terra per tumulazione salma (concessione per 40 anni) ultimati al 31 dicembre 2005	-----	-----	1.980,00 (+ € 70,00)
Loculo ossario per tumulazione resti mortali e/o ceneri in concessione per 40 anni	-----	-----	440,00 (+ € 20,00)
Loculi fuori terra per tumulazione di salma (in concessione per 40 anni) ed ultimati nel 2006.	-----	-----	3.080,00 (+ € 110,00)
Loculo ossario per tumulazione resti mortali e/o ceneri (in concessione per 40 anni) ed ultimati nel 2006	-----	-----	1.480,00 (+ € 50,00)

Proroga concessioni scadute sino al maturare del termine di quaranta anni dal decesso della salma tumulata	$\frac{\text{costo del loculo}}{40} \times y$ <p>y = n. anni rimanenti fino al termine dei 40 anni dal decesso;</p>		
Proroga delle concessioni scadute, previa autorizzazione della Giunta Comunale, che ne determina il periodo, fatta salva la preventiva verifica di congrua disponibilità di sepolture individuali;	$\frac{\text{costo del loculo}}{40} \times y$ <p>y = n. anni di proroga autorizzati;</p>		
Inumazione con funerale	277,91	339,05	340,00
Inumazione senza funerale	243,78	297,41	300,00
Tumulazione feretro in loculo frontale fuori terra.	248,66	303,37	330,00 *
Tumulazione feretro in loculo laterale fuori terra.	258,41	315,26	* Media delle tariffe delle diverse tipologie di tumulazioni
Tumulazione feretro in tomba/cappella di famiglia.	282,79	345,00	
Tumulazione di feretro in tomba ubicata lungo il lato sud del cimitero.	297,42	362,85	
Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in loculi comunali/ tombe/ cappelle di famiglia.	108,35	132,19	
Tumulazione come sopra ma con il maggior onere della preventiva estumulazione da ossario.	156,02	190,34	190,00
Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in ossario in concessione.	34,13	41,64	40,00
Tumulazione cassetta resti mortali / urna cineraria in ossario comune.	63,39	77,34	80,00
Esumazione straordinaria salma con scavo a macchina.	185,28	226,04	230,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa.
Esumazione ordinaria salma con scavo a macchina con richiesta della famiglia per la conservazione dei resti.	185,28	226,04	230,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa.
Estumulazione straordinaria salma da tomba/cappella.	219,40	267,67	270,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione ordinaria salma da tomba/cappella con richiesta della famiglia per la conservazione dei resti.	219,40	267,67	270,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa

Estumulazione straordinaria salma da loculo frontale fuori terra	185,27	226,03	230,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione ordinaria salma da loculo frontale fuori terra.	185,27	226,03	230,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Estumulazione (ordinaria/straordinaria) resti con sola assistenza per successiva inumazione in tomba a terra (art. 10 c. 5 Reg. Poliz. Mort.)	-----	-----	100,00
Traslazione bara da tomba cappella ad altra tomba cappella	209,66	255,79	260,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Traslazione bara da tomba cappella a loculo frontale fuori terra	156,02	190,34	190,00 + € 100,00 Diritto fisso per pratica amministrativa
Apertura di tomba per ispezione	-----	-----	80,00
Concessione posa cippi marmorei o lapidei	-----	-----	70,00
Concessione loculi a titolo provvisorio in concomitanza con i lavori di adeguamento igienico-sanitario di tomba/cappella di famiglia privata	-----	-----	gratuito
Servizi di cui alle voci precedenti effettuati di sabato o in giorni festivi.	-----	-----	Non sono previste maggiorazioni

- 2) di confermare la loro entrata in vigore a far data 01.01.2022 con la sola eccezione relativa a otto richieste di assegnazione loculi relative a tumulazioni eseguite nel mese di dicembre 2021 per i quali si provvede ora per allora all'invio della richiesta di pagamento a mezzo Pago PA utilizzando le tariffe in vigore fino al 31/12/2021;
- 3) di trasmettere in elenco comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2022.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to **MACULAN VALENTINA**

IL SEGRETARIO
F.to **Alfidi Dott. Luigi**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE
TARIFFE PER L'ANNO 2022.**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-01-22

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE
TARIFFE PER L'ANNO 2022.**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-01-22

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 1 del 10-01-2022

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE
TARIFFE PER L'ANNO 2022.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 6.

COMUNE DI CARRE' li 12-01-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 1 del 10-01-2022

**Oggetto: ENTRATE PER SERVIZI CIMITERIALI. APPROVAZIONE
TARIFFE PER L'ANNO 2022.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CARRE'

COPIA

N°5 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO FINANZIARIO
--------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE
---------	---

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché in virtù dei DPCM del 18 ottobre 2020 e del 25 ottobre 2020, attraverso un sistema che ha consentito la certa identificazione dei partecipanti, nonché la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggi **quattordici** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 19:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
MACULAN VALENTINA	SINDACO	Presente
BRUNELLO IGOR	VICESINDACO	Presente
MARINI ROBERTO	ASSESSORE	Presente
RIZZATO GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	ASSESSORE	Presente

5	0
---	---

La seduta si svolge in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidotti Luigi.

MACULAN VALENTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione concernente la determinazione della misura delle entrate tributarie del Comune per l'anno 2022;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTAZIONE unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento.

2) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime separata, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4[^] - del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allo scopo di permettere il deposito dello schema di bilancio a cui questo provvedimento è collegato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(su iniziativa dell'Assessore Marini, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Comunale)
ha redatto la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, laddove tra le attribuzioni del Consiglio Comunale, veniva prevista quella relativa all'istituzione ed ordinamento dei tributi, con esclusione delle relative aliquote, la cui fissazione veniva ascritta alla competenza della Giunta Comunale;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

ATTESO che anche i regolamenti in materia tributaria sono approvati con deliberazione del Consiglio Comunale non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 marzo 2022;

PRECISATO che ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti. L'art. 1 della legge richiamata, dal comma 738 al 783, aggiorna la disciplina dell' IMU, abrogando, oltre la TASI, di cui alla Legge n. 147/2013, gran parte dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e degli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011. Come specificato al comma 780, sono abrogate tutte le previgenti disposizioni IMU incompatibili con la nuova imposta, mantenendo anche l'applicazione delle norme relative alle diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n. 147/2013. A decorrere dal 1° gennaio 2020, dunque, si è realizzato l'accorpamento delle fattispecie in precedenza assoggettate alla TASI, sopprimendo la "doppia imposizione" sugli immobili. La nuova IMU è applicata in tutti i Comuni del territorio nazionale, ad eccezione delle province autonome di Trento e Bolzano dove resta in vigore l'IMIS.

CHE quanto sopra si rileva dal comma 738 che recita:

“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui

rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”;

CHE per quanto attiene alla manovra relativa alle aliquote IMU la normativa ravvisa le seguenti fattispecie:

fattispecie	norma di riferimento	aliquot a stabilita dalla legge	aliquota minima che può essere stabilita dal comune	aliquota massima che può essere stabilita dal comune	ulteriore aumento che può essere stabilito dal comune in sostituzione della maggiorazione TASI (art. 1, comma 755, della legge n. 160/2019)
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	Esente			non previsto
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,5%*	0	0,6%*	non previsto
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,86% (0,76% riservato allo Stato)	0,76%	1,06%	non previsto
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	(esenti dal 2022)	0	0	non previsto
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	0,1%	0	0,1%	non previsto
altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%	0	1,06%	1,14%
terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	0,76%	0	1,06%	non previsto

DATO ATTO che dall'anno 2021, sarebbe possibile diversificare le aliquote solo sulla base di un decreto del MEF, da emanarsi entro 180 giorni dalla decorrenza della norma: questo definirebbe l'articolazione delle medesime e le modalità di inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale (comma 756);

CHE è imposto l'obbligo di inserimento delle aliquote nel predetto Portale, operazione in assenza della quale le delibere comunali sono inefficaci. Peraltro, il prospetto dovrà essere elaborato prima

della delibera di Consiglio con cui si approvano le aliquote, in quanto costituisce parte integrante della delibera medesima e la sua mancanza priva l'atto di efficacia;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione del citato apposito prospetto;

ATTESO che il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 non è ad oggi rinvenibile accedendo al suddetto portale;

RICORDATO che le delibere relative alle aliquote vanno approvate obbligatoriamente entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione (comma 169 dell'articolo 1 della Legge 296/2006);

PRECISATO che la legge di bilancio per il 2021 (Legge n. 178 del 30 dicembre 2020) contenente il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021–2023 presentava alcune novità in materia di Imu quali:

- **IMU E TARI PER PENSIONATI ESTERI** (*articolo 1, commi 48 e 49, Legge n. 178 del 2020*): la nuova disposizione della Legge di Bilancio per il 2021 prevede che, dal 2021, per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o concessa in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti in Italia titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, l'Imu è applicata nella misura della metà e la Tari è dovuta in misura ridotta di due terzi.

- **ESENZIONE IMU PER I SETTORI DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO:**
 - *Art. 78 comma 3 del D.L. 104/2020: "L'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, non è dovuta per gli anni 2021 e 2022 per gli immobili di cui al comma 1, lettera d)",* ossia gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3, destinati a spettacoli cinematografici, teatri, sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

 - *art. 1, comma 599, Legge n. 178 del 2020: "In considerazione degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, per l'anno 2021 non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relativa a: a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali; b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate; c) immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di*

eventi fieristici o manifestazioni; d) immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi, come individuati dall'articolo 1, comma 743, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, siano anche gestori delle attività ivi esercitate”.

PRECISATO altresì che le predette disposizioni sono state in parte modificate dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), contenente il bilancio di previsione per l'anno 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 in particolare:

- **IMU E TARI PER PENSIONATI ESTERI:** il comma 743, art. 1, della L. n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) prevede, per il solo anno 2022, una riduzione al 37,5% dell'aliquota IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Si tratta dunque di un'eccezione, per il solo 2022, a quanto stabilito dal comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021), concernente la medesima fattispecie, che prevede ordinariamente il versamento dell'IMU nella misura del 50%.

CHE dall'anno corrente, come previsto dal comma 751 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), occorrerà considerare l'esenzione dall'IMU dei c.d. “beni merce”, i fabbricati costruiti e destinati all'impresa costruttrice alla vendita;

CHE rimane confermata, per l'esercizio 2022, l'esenzione della misura introdotta dall'art. 78, lettera d), del D.L. n. 104/2020, che prevede l'esonero dal pagamento dell'IMU degli immobili censiti nella categoria catastale D/3 e destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;

RICORDATO come l'art. 5-decies del D.L. 146/2021, convertito dalla legge n. 215/2021, ha modificato il comma 741 lettera b) della della Legge n. 160/2019, il quale definiva “abitazione principale” l'unità immobiliare in cui il soggetto passivo e i suoi componenti risiedono anagraficamente e dimorano abitualmente, precisando che laddove i componenti del nucleo familiare avessero stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze dovevano intendersi valide per un solo immobile. Il nuovo art. 5-decies ha esteso il medesimo trattamento anche all'ipotesi in cui in due immobili siano situati in comuni differenti, in tal modo confermando l'orientamento giurisprudenziale formatosi sul tema (Cass. sent. n. 17408/2021);

DATO ATTO di proporre al Consiglio Comunale di deliberare, riconfermandole anche per l'anno 2022, le aliquote in vigore per l'anno 2021, dell'imposta municipale sugli immobili, fatta eccezione per gli immobili merce;

DI SPECIFICARE che i terreni agricoli sono esenti da imposta nel nostro comune, in base all'art. 1 comma 13 della Legge n. 208/2015 che dispone che l'esenzione dall'IMU di cui all'art. 7 comma 1 lettera h) del D.Lgs. n. 504/92 opera dal 2016 per i terreni agricoli ricadenti in zone montane o collinari, secondo i criteri individuati dalla Circolare 14 giugno 1993 n. 9;

DESCRIZIONE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze (per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6, e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	5,6 per mille	€ 200
Unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, con esclusione delle categorie di cui sopra.	Esenti, in quanto assimilate ad abitazione principale, con esclusione degli immobili di categoria A1, A8 e A9	---
Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado.	7,2 per mille	---
Unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado e in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori a condizione che si rispettino i requisiti previsti all'articolo 13, comma 3, lettera 0a), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.	7,2 per mille	
Aree fabbricabili.	7,6 per mille	---
Fabbricati tipo "D"	9,2 per mille (di cui 7,6 di pertinenza statale)	---
Altri fabbricati	8,2 per mille	---
Terreni agricoli	esenti	---
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	---
Fabbricati destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (purché non locati)	0,00 per mille	---

Addizionale comunale IRPEF

ACCERTATO:

- che con decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 è stata prevista la possibilità per i Comuni di istituire, dal 1° Gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- che il comma 142 dell'art. 1 della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), dispone che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura massima di 0,8 punti percentuali;

SOTTOLINEATO, altresì, che:

- ï il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 del 22 febbraio 2002, ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;
- ï che la Giunta Comunale, all'epoca competente, con deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2002, ha deliberato l'aliquota dello 0,2 per cento;

RICORDATO che:

- l'art. 77 bis, c.30, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e l'art. 1, c.123, legge 13 dicembre 2010, n.220, hanno disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF, o la sua applicazione, per i Comuni che non ne avevano mai deliberato l'applicazione;

- il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” prevede la possibilità di applicare sin dall’anno 2011 l’addizionale IRPEF, con un’aliquota non superiore allo 0,2%;
- il DL 138/2011, convertito in legge n. 148/2011, ha sbloccato dal 2012 la possibilità per i Comuni di intervenire sull’addizionale IRPEF passando dall’aliquota zero direttamente allo 0,8%, ovvero di spaziare all’interno di questo intervallo, consentendo inoltre di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- è attribuita al Consiglio comunale la competenza a determinare l’aliquota di compartecipazione all’Imposta sul reddito delle persone fisiche.

EVIDENZIATO che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 30/03/2012 ha approvato l’incremento dell’addizionale comunale dallo 0,2 allo 0,5%, introducendo l’esenzione per i redditi inferiori ai 15.000 euro. La soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l’addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento di detto limite, l’addizionale si applica all’intero reddito;

RICHIAMATA anche la deliberazione n. 24 del 16.07.2013, con la quale il Consiglio ha confermato le stesse misure ed esenzioni dell’anno precedente e confermato anche i contenuti del Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 30.03.2012;

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 45 del 28.07.2014 che:

- ï ha modificato i contenuti del Regolamento (Allegato A) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 30.03.2012, nonché l’aliquota dell’addizionale IRPEF applicabile in questo Comune nella misura annua dello 0,6%;
- ï ha confermato anche per l’anno 2014, l’esenzione dall’applicazione dell’addizionale IRPEF in questo Comune per i redditi fino a 15.000,00 (quindicimila) euro; la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l’addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento di detto limite, l’addizionale si applica all’intero reddito;

RICHIAMATE

- ï la delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 16.07.2015 che ha mantenute inalterate, per l’anno 2015, le misure e il regolamento per l’addizionale comunale;
- ï la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30.04.2016, che ha mantenute inalterate, per l’anno 2016, le misure e il regolamento per l’addizionale comunale;
- ï la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 22.03.2017, che ha mantenute inalterate, per l’anno 2017, le misure e il regolamento per l’addizionale comunale;
- ï la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 12.02.2018, che ha mantenute inalterate, per l’anno 2018, le misure e il regolamento per l’addizionale comunale;
- ï la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27.02.2019, che ha mantenute inalterate, per l’anno 2019, le misure e il regolamento per l’addizionale comunale;
- ï la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 25.03.2020, che ha modificato, per l’anno 2020, le misure e il regolamento per l’addizionale comunale prevedendo, in base alla redazione dello schema di bilancio 2020/2022 un incremento dell’aliquota con decorrenza 01.01.2020 (+ 0,1%), raggiungendo lo 0,7%;

DATO ATTO che, con la predetta delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 25.03.2020, era stato altresì previsto un ulteriore incremento dell’aliquota con decorrenza 01.01.2021 dallo 0,7% allo 0,8%, mantenendo le stesse modalità di esenzione del 2020;

CHE alla luce delle particolari criticità del periodo segnato dalla pandemia con evidenti ripercussioni di carattere economico e sociale, con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 10.03.2021 si è ritenuto di non avvalersi di tale facoltà per il triennio considerato nel bilancio, riconfermando quindi anche per l'anno 2021 l'aliquota vigente nel 2020;

CONSIDERATO come le conseguenze socio economiche del periodo emergenziale continuino ad essere di attualità, sia pure delineandosi un quadro di moderata ripresa;

RITENUTO, in relazione a quanto sopra, di proporre al Consiglio di riconfermare la misura dell'addizionale IRPEF come segue:

- per l'anno 2022: 0,7% mantenendo inalterata la fascia di esenzione, prevedendo dal 2023 un incremento dell'aliquota dallo 0,7% allo 0,8%;

Tari

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che il comma 704 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2013, n° 147 (Legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n° 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n° 204 (TARES);

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

VISTO in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
5. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Per quanto attiene alla competenza in termini di organo deliberante, come confermato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 1/DF del 29.04.2013, la stessa è in capo al Consiglio Comunale tanto per l'approvazione del piano finanziario, quanto per il regolamento e la determinazione della tariffa. Al riguardo si sottolinea come il presupposto normativo sia rinvenibile nel D.L. n. 201 del 2011, art. 14.

DATO ATTO come, in attesa di una revisione complessiva del DPR 158/1999, il comma 1093 estendeva anche al 2019 la possibilità per i Comuni di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a,

3b, 4a e 4b dell'allegato 1 dello stesso DPR, in misura inferiore ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento. Tale possibilità non è mai stata utilizzata dal nostro comune.

SOTTOLINEATO che il D.L.n.124/2019 “*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*” è stata prorogata l’operatività del comma 652 della legge 147/2013 e consentita

ī la deroga ai coefficienti del DPR 158/1999 per la determinazione delle tariffe TARI;

UTENZE	Coefficienti	Deroga
UTENZE DOMESTICHE	Ka - quota fissa	Si può non considerare
	Kb - quota variabile	+/- 50% limiti minimi e massimi
UTENZE NON DOMESTICHE	Kc - quota fissa	+/- 50% limiti minimi e massimi
	Kd - quota variabile	+/- 50% limiti minimi e massimi

ī la modifica alla disciplina del metodo normalizzato per la determinazione della TARI di cui al DPR n. 158 del 1999 attraverso lo spostamento degli studi professionali dalla categoria degli uffici ed agenzie a quella delle banche ed istituti di credito, con conseguente riduzione della tassa.

EVIDENZIATO che dal 2020 il P.E.F. va elaborato in base alla deliberazione n. 443 del 31.10.2019 di ARERA, che ha approvato il “*Metodo tariffario del servizio integrato della gestione dei rifiuti 2018/2021*” (MTR);

RICHIAMATA la deliberazione di ARERA, che all’art. 6, stabilisce che il gestore predisponga il piano economico-finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal MTR e lo trasmetta all’Ente territorialmente competente per la procedura di validazione. Una volta assunte le pertinenti determinazioni, l’Ente territorialmente competente provvederà a trasmettere ad ARERA il piano economico-finanziario per l’approvazione;

Con la Delibera 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 l’ARERA ha introdotto nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l’anno 2021.

Il provvedimento recava aggiornamenti al Metodo Tariffario Rifiuti con particolare riferimento all’adeguamento dei valori monetari sulla base di quanto già previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif, nonché all’estensione al 2021 di talune delle facoltà introdotte dall’Autorità con deliberazione 238/2020/R/RIF per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le attuali previsioni di gettito legate alla tassa rifiuti dovranno da quest’anno tener conto del nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), di cui alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, che troverà applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

E’ necessario poi sottolineare che a partire dall’anno corrente sarà necessario considerare gli effetti sul gettito conseguenti:

ī alla scelta di alcune utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio comunale per effetto di quanto previsto dall’art. 238, comma 10, del D.lgs. 152/2006, dopo le modifiche apportate dall’art. 3, comma 12, del D.lgs. 116/2020. Si evidenzia tuttavia che tale scelta, per l’anno 2022 (da presentarsi entro il 31 maggio 2021), non è stata esercitata da alcuna utenza; pertanto eventuali effetti sul gettito potranno percepirsi solo a partire dall’anno 2023, laddove la scelta di uscita dal servizio pubblico da parte dell’utenza non domestica sia effettuata entro il 30 giugno 2022;

l'eliminazione, ad opera del D.Lgs. 116/2020, della categoria di "rifiuti speciali assimilati agli urbani", con riduzione, pertanto, da tre a due delle tipologie di rifiuti producibili (urbani e speciali), nonché all'eliminazione della categoria delle "attività industriali con capannoni di produzione" dall'elenco di attività produttive di rifiuti urbani, novità che comporteranno la necessità di riesaminare le superfici soggette a tassazione, quali i magazzini di materie prime, merci e prodotti finiti collegati alle predette attività.

Tali aspetti verranno opportunamente considerati all'interno del Regolamento comunale in materia di Tari, attraverso la modifica dello stesso da parte del Consiglio Comunale.

PROPONE

1. per quanto attiene all'IMU, di proporre al Consiglio Comunale la riconferma delle aliquote in vigore per l'anno 2021, così come riportate in premessa, specificando che dal 2016 per i terreni agricoli nel nostro comune vige l'esenzione, così come per i beni merce a partire dall'anno corrente;

2. relativamente alla TARI, di rimandare alla competenza del Consiglio Comunale quale organo deliberante, come confermato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 1/DF del 29.04.2013, sia l'approvazione del piano finanziario, che la determinazione della tariffa, non appena saranno elaborati i dati del P.E.F. 2022 e la sua validazione, precisando che dovrà tenersi conto del nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), di cui alla deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, nonché delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/2020;

3. per quanto attiene all'Addizionale Comunale all'IRPEF, di proporre al Consiglio Comunale la misura dell'addizionale IRPEF come segue:

- per l'anno 2022: di confermare l'aliquota dello 0,7 % mantenendo inalterata la fascia di esenzione per i redditi fino a 15.000,00 (quindicimila) euro; la soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta mentre, nel caso di superamento di detto limite, l'addizionale si applica all'intero reddito;
- di incrementare l'aliquota con decorrenza dal 2023 dallo 0,7% allo 0,8%;
- di dare atto come tale scelta viene assunta per garantire l'equilibrio della parte corrente in una situazione di forte crescita dei costi dell'energia con l'intenzione di rivedere la situazione in fase di elaborazione del prossimo bilancio;

4. di trasmettere in elenco ai capigruppo consiliari comunicazione dell'avvenuta adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to MACULAN VALENTINA

IL SEGRETARIO
F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-02-22

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DELLE MISURE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-02-22

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 5 del 14-02-2022**

**Oggetto: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DELLE MISURE DELLE
ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 46.

COMUNE DI CARRE' li 21-02-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 5 del 14-02-2022

**Oggetto: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2022 DELLE MISURE DELLE
ENTRATE TRIBUTARIE DEL COMUNE**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CARRE'

COPIA

N°7 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO FINANZIARIO
--------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI.
---------	--

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché in virtù dei DPCM del 18 ottobre 2020 e del 25 ottobre 2020, attraverso un sistema che ha consentito la certa identificazione dei partecipanti, nonché la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggi **ventuno** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventidue** alle ore 19:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
MACULAN VALENTINA	SINDACO	Presente
BRUNELLO IGOR	VICESINDACO	Presente
MARINI ROBERTO	ASSESSORE	Presente
RIZZATO GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	ASSESSORE	Presente

5	0
---	---

La seduta si svolge in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidotti Luigi.

MACULAN VALENTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione concernente la determinazione della misura delle tariffe e di altri introiti del Comune per l'anno 2022;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTAZIONE unanime resa nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento.

2) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime separata, resa per alzata di mano, immediatamente eseguibile a sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4[^] - del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, allo scopo di permettere il deposito dello schema di bilancio cui questo provvedimento è collegato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(su iniziativa dell'assessore Marini, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Comunale)
ha redatto la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, laddove tra le attribuzioni del Consiglio Comunale, viene prevista la sola disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

RAVVISATA, quindi, in ordine alla fissazione della misura delle tariffe, la competenza della Giunta Comunale quale organo con residuali competenze di governo dell'Ente;

EVIDENZIATO

- l'articolo 151 del D.Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre pubblicato in GU n 309 del 30.12.2021 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 marzo 2022;

IMPIANTI SPORTIVI

Il Comune di Carrè ha intenzione di continuare a gestire in via diretta i servizi a domanda individuale relativi alla palestra annessa alle nuove scuole elementari e alla palestra intercomunale Carrè-Chiuppano annessa alla Scuola Media;

Si dà atto che la percentuale di copertura del costo del servizio per l'anno 2020 (ultimo dato disponibile) si è assestata al 69,30% (spesa complessiva relativa ai servizi sportivi di € 26.241,47 rispetto ad € 59.373,99 del 2019, a fronte di entrate per € 18.184,14 rispetto ad € 42.701,18 del 2019).

Gli anni 2021 e 2022 risultano ancora condizionati dall'emergenza COVID, per cui è difficile anche prevedere l'andamento della percentuale di copertura del servizio; a ciò si aggiungono gli incrementi di spesa per le utenze.

L'amministrazione si riserva nella seconda parte dell'esercizio 2022 si rivedere le tariffe per l'anno sportivo 2022-2023 anche in base all'andamento dei costi e dell'utilizzo delle palestre.

Si riportano le tariffe per attività sportive:

DESCRIZIONE TARIFFE	PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI
Tariffa ordinaria per associazioni iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 35,00
Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori*.	€ 12,00
Tariffa agevolata per partite ufficiali (di federazioni o enti riconosciuti dal CONI), ad eccezione del calcio a cinque	€ 12,00
Tariffa per associazioni non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà sia utilizzata	50% tariffa

Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà non sia utilizzata	100% tariffa
--	--------------

* a tal fine si considerano minori (tutti gli atleti che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno sportivo di riferimento. In questo caso dopo il 30 giugno 2022).

Vengono approvate le tariffe orarie relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi del Comune di Carrè per finalità non sportiva, nelle misure che seguono, con decorrenza dal 1[^] settembre 2022:

DESCRIZIONE TARIFFE	PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI
Tariffa per associazioni non commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 35,00
Tariffa per enti commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori *	€ 12,00
Tariffa per associazioni non commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa per enti commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 100,00

* a tal fine si considerano minori coloro che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno solare di riferimento.

L'importo di tali ultime tariffe deve intendersi comprensivo del servizio di custodia. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale non fornisca tale servizio è operata una riduzione della tariffa del 20%, previa dichiarazione del concessionario. Non è dovuta alcuna tariffa, invece, per iniziative e/o manifestazioni, qualora venga stipulata apposita convenzione tra il Comune di Carrè ed un'associazione iscritta all'Albo comunale.

UTILIZZO SALE RIUNIONI

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 39 del 28 aprile 2005, ha stabilito le tariffe per l'utilizzo delle sale del centro associativo culturale di via Roma che vengono assegnate a privati.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 17.02.2011 si è estesa l'applicazione dei medesimi importi anche ad altre sale che vengono richieste, quali la sala riunioni presso l'ufficio tecnico e la sala presso la palestra intercomunale alle condizioni specificate nel deliberato.

A seguito dell'ultimazione lavori della nuova biblioteca e alla disponibilità di una ulteriore sala conferenze, la Giunta Comunale con provvedimento n. 21 del 08.03.2012 ha fissato la relativa tariffa oraria.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 57 del 10 ottobre 2016, ha stabilito le tariffe, per l'utilizzo del locale ex biblioteca sito in Piazza IV Novembre n. 5 per feste di compleanno.

E' sorta, peraltro, l'esigenza di stabilire nuove tariffe per l'utilizzo della Sala consiliare in via Roma e della Sala conferenze del Centro culturale Caradium in occasione dei matrimoni da celebrare al sabato pomeriggio o alla domenica; infatti, l'intenzione è quella di applicare le tariffe ordinarie stabilite per tali locali in tutti i giorni feriali, con l'eccezione citata del sabato pomeriggio e della domenica, per i quali è prevista una diversa tariffa.

Si confermano le tariffe in precedenza vigenti, comprese quelle per l'utilizzo di sale per i matrimoni che si svolgono al sabato pomeriggio o alla domenica.

locale	tariffa ordinaria	tariffa maggiorata nel caso di richiesta servizio di pulizia
Sala Consiliare piano terra Via Roma	35,00 +IVA	45,00 +IVA
Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00	11,00 +IVA	16,00 +IVA

In questa sede si intende riconfermare tale compartecipazione anche relativamente all'anno scolastico 2022/2023 in costanza dei prezzi offerti.

TRASPORTO SCOLASTICO

Relativamente al servizio istituzionale del trasporto scolastico si precisa che con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 161 del 01/09/2021 è stata aggiudicata alla ditta Pettinà Viaggi di Carrè la gestione del servizio di trasporto scolastico sotto forma di concessione per l'anno scolastico 2021/2022 limitatamente alla zona collinare.

Si ricorda che in quella sede il costo è stato quantificato in € 4.500,00 (somma comprensiva di IVA al 10%) da cui andavano sottratte le entrate stimate pari a € 1.140,00 con una percentuale di copertura relativamente all'a.s. 2021/2022 pari al 25,33%.

Le tariffe sono le seguenti:

prima rata	entro il 20 ottobre 2021	€ 130,00
seconda rata	entro il 20 gennaio 2022	€ 130,00
terza rata	entro il 20 aprile 2022	€ 120,00

precisando che non vi sono diversificazioni tra coloro che fruiscono di un solo viaggio o in andata o in ritorno oppure che utilizzano il servizio sia in andata che in ritorno.

L'amministrazione si riserva di valutare la prosecuzione del servizio per l'a.s. 2022/2023 anche con modalità congiunta con il Comune di Chiuppano e di determinare successivamente all'aggiudicazione del servizio le relative tariffe.

CANONE UNICO

L'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) recita testualmente:

- ì al comma 816: *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”;*
- ì al comma 837: *“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile., destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285”.*
- ì al comma 838. *“Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche*

di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n.507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639,667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 dell'8 marzo 2021:

- è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 in sostituzione del

- Regolamento per l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni di cui al D.Lgs. 507/1993 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 28 settembre 1995;
- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 30.11.2006;

- è stato approvato il relativo regolamento comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;
- Allegato 2: coefficienti moltiplicatori così formulato:
 - a. allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di esposizione pubblicitaria
 - b. allegato 2 parte: determinazione della misura della tariffa di base del canone per le pubbliche affissioni
 - c. allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di occupazione

CHE tali tariffe, in relazione alla popolazione residente, sono conformi alla:

- tariffa standard annuale art. 1, comma 826 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa standard giornaliera art. 1, comma 827 Legge 160/2019: € 0,60

CHE le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati negli allegati al regolamento e che si confermano anche per l'anno 2022;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'8 marzo 2021:

- è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell' articolo 1, comma 837 della Legge n. 160/2019;

- è stato approvato il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, riportato nella deliberazione citata come allegato a);

- è stato dato atto della decadenza del canone ricognitorio di posteggio mercatale istituito con la deliberazione n. 7 del 25 febbraio 1998;

CHE anche tali tariffe, in relazione alla popolazione residente, sono conformi alla;

- tariffa base annuale art. 1, comma 841 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa base giornaliera art. 1, comma 842 Legge 160/2019: € 0,60

CHE le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati nell'allegato al regolamento e che si confermano anche per l'anno 2022;

CANONI ILLUMINAZIONE VOTIVA:

Il Comune di Carrè gestiva, a mezzo di concessionario, ditta "ELETTROSISTEM S.N.C." già "In memoria s.n.c." di Travagliato (BS) il servizio di illuminazione votiva in forza di contratto (rep. n. 72 del 17.06.1982) che stabiliva in anni ventinove decorrenti dal 17.06.1982 la durata della concessione. In forza di tale atto ed in assenza di disdetta espressa entro il termine di un anno antecedente la naturale scadenza, tale concessione si è automaticamente rinnovata per analogo periodo (fino al 16.06.2040);

A far data dal 02/02/2021 la società Zanetti S.r.l., con sede legale in Milano, via E. Visconti Venosta 7, C.F e P.IVA 01238040180, in forza dell'atto del Notaio Giuseppe Fanfaroni di Garlasco (PV) del 04.03.2021, ha incorporato la Società Elettrosystem (In memoria), codice fiscale e P. Iva 00828190173, concessionaria del servizio di illuminazione votiva, subentrando pertanto in tutti i rapporti giuridici facenti capo alla stessa, ivi compresa la concessione in oggetto;

In data 29.10.2021, con nota acquisita al prot. comunale sub. n. 10.399, la società Zanetti ha richiesto l'adeguamento delle tariffe per il servizio a decorrere dall'anno 2022; in considerazione dell'arco temporale trascorso dall'ultimo adeguamento approvato (delibera di Giunta Comunale n. 105 del 09.11.2006), la Giunta Comunale, esaminata la documentazione trasmessa a supporto dell'istanza (che evidenziava un incremento delle voci di costo previste nel Capitolato, dal dicembre 2006 al dicembre 2020, pari a + 42,75%), con verbale n. 45/2021 prendeva atto di tale richiesta;

Conseguentemente si riformulano gli importi del canone annuo di abbonamento e diritto fisso di allacciamento come segue:

- ï **CANONE ANNUO DI ABBONAMENTO** comprensivo di tasse governative e comunali sul consumo di corrente, spese di manutenzione, riparazioni, ricambio di lampadine (queste comprese), consumo di energia elettrica: da € 7,79 + IVA ad **€ 11,12 + IVA**
- ï **DIRITTO FISSO DI ALLACCIAMENTO** comprensivo degli ordinari lavori di sterro e reinterrò, di apertura e chiusura di opere murarie e di fornitura del conduttore elettrico, del portalamпада e della lampadina: da € 4,25 + IVA ad **€ 6,07 + IVA**

SERVIZIO INTERNET PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE:

La Giunta, in questa sede, conferma la gratuità del servizio, con la precisazione che la connessione non dovrà superare i trenta minuti, eventualmente prorogabili se non vi sono altri utenti in attesa del servizio.

ALTRI INTROITI:

Si confermano i costi per le fotocopie e le stampe allo scopo di cercare un'omogeneità con il Comune di Chiuppano, in base alla tabella che segue:

Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/4): a foglio in b/n	€ 0,20 fronte/retro € 0,30
Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/3): a foglio in b/n	€ 0,40 fronte/retro € 0,60

Fotocopie o stampe a colori di documenti cartacei: formato A/4	€ 0,40
formato A/3	fronte/retro € 0,60
	€ 0,80
	fronte/retro € 1,20
Tariffe per plottaggio in bianco e nero su carta patinata o supporto lucido	
formato A4	€ 3,00
formato A3	€ 6,00
formato A2	€ 8,00
formato A1	€ 11,00
formato A0	€ 16,00

Si specifica che gli stessi costi di riproduzione di fotocopia saranno utilizzati per “*il costo per la scansione di documenti disponibili esclusivamente in formato cartaceo, in quanto attività assimilabile alla fotoriproduzione e comunque utile alla più ampia fruizione favorita dalla dematerializzazione dei documenti (art. 42, d.lgs. n. 82 del 2005)*” (Circolare Dipartimento Funzione pubblica 1/2019).

CANONE NOLEGGIO PALCO

Si propone di confermare la tariffa, approvata nel 2014 e quantificata in € 200,00/settimana + Iva, quale canone che dovrà essere versato per l'utilizzo del palco da parte di soggetti privati o altri enti pubblici.

Il prezzo sarà dimezzato qualora la richiesta sia relativa ad un numero di moduli non superiore alla metà. Il trasporto sarà a carico dei richiedenti. In caso di accordi di reciprocità la tariffa non verrà applicata.

TARIFE CIMITERIALI

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2022 sono già state approvate le tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2022, che si ritiene di confermare.

DELIBERA

1. di stabilire le seguenti tariffe dei servizi a domanda individuale, del trasporto scolastico, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019, del canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell' articolo 1, comma 837 della Legge n. 160/2019;

MENSA SCOLASTICA:

1. con deliberazione del Servizio Finanziario n. 157 del 27.08.2021 è stato perfezionato l'affidamento in concessione alla ditta VIVINCUCINA SRLS con sede in Chiuppano (VI) via B. Croce, 36 C.F./P.IVA e n. iscr. reg. imprese 04235800242 del servizio mensa scolastica agli alunni ed insegnanti della locale scuola primaria G. Pascoli di Carrè a.s. 2021/2022 e 2022/2023;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 23.08.2021 è stata fissata in € 4,50 la tariffa del servizio mensa a carico delle famiglie con conseguente accollo della residua quota pari a € 0,73 a carico del comune.

In questa sede si intende riconfermare tale compartecipazione anche relativamente all'anno scolastico 2022/2023 in costanza dei prezzi offerti;

TRASPORTO SCOLASTICO:

L'amministrazione conferma l'importo, già stabilito, del servizio:

seconda rata	entro il 20 gennaio 2022	€ 130,00
terza rata	entro il 20 aprile 2022	€ 120,00

L'amministrazione si riserva di valutare la prosecuzione del servizio per l'a.s. 2022/2023 anche con modalità congiunta con il Comune di Chiuppano e di determinare successivamente all'aggiudicazione del servizio le relative tariffe.

CANONE UNICO

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 dell'8 marzo 2021 è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019 ed è stato approvato il relativo regolamento, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici;
- Allegato 2: coefficienti moltiplicatori così formulato;
 - d. allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di esposizione pubblicitaria
 - e. allegato 2 parte: determinazione della misura della tariffa di base del canone per le pubbliche affissioni
 - f. allegato 2 parte: determinazione della misura delle tariffe di base del canone di occupazione

Tali tariffe, in relazione alla popolazione residente, sono conformi alla:

- tariffa standard annuale art. 1, comma 826 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa standard giornaliera art. 1, comma 827 Legge 160/2019: € 0,60

CHE le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati negli allegati al regolamento e che tariffe e coefficienti sono confermati anche per l'anno 2022;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 dell'8 marzo 2021:

- è stato istituito, con decorrenza 01 gennaio 2021, il canone patrimoniale di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi dell'articolo 1, comma 837 della Legge n. 160/2019;
- è stato approvato il Regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 837-845, riportato nella deliberazione citata come allegato a);
- è stato dato atto della decadenza del canone ricognitorio di posteggio mercatale istituito con la

deliberazione n. 7 del 25 febbraio 1998;

Anche tali tariffe, in relazione alla popolazione residente, sono conformi alla:

- tariffa base annuale art. 1, comma 841 Legge 160/2019: € 30,00
- tariffa base giornaliera art. 1, comma 842 Legge 160/2019: € 0,60

CHE le misure dei canoni si ottengono moltiplicando tali tariffe ai coefficienti indicati nell'allegato al regolamento e che tariffe e coefficienti sono confermate anche per l'anno 2022.

CANONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO:

A far data dal 02/02/2021 la società Zanetti S.r.l., con sede legale in Milano, via E. Visconti Venosta 7, C.F e P.IVA 01238040180, in forza di atto del Notaio Giuseppe Fanfaroni di Garlasco (PV) del 04.03.2021, ha incorporato la Società Elettrosystem (In memoria), codice fiscale e P. Iva 00828190173, concessionaria del servizio di illuminazione votiva dal 17/06/1982, subentrando in tutti i rapporti giuridici facenti capo alla stessa, ivi compresa la concessione in oggetto;

In data 29.10.2021, con nota acquisita al prot. comunale sub. n. 10.399, la società Zanetti ha richiesto l'adeguamento delle tariffe per il servizio a decorrere dall'anno 2022; la Giunta Comunale, esaminata la documentazione trasmessa a supporto dell'istanza (che evidenziava un incremento delle voci di costo previste nel Capitolato, dal dicembre 2006 al dicembre 2020, pari a + 42,75%), con verbale n. 45/2021 prendeva atto di tale richiesta e conseguentemente riformulava gli importi del canone annuo di abbonamento e diritto fisso di allacciamento come segue:

- ï **CANONE ANNUO DI ABBONAMENTO** comprensivo di tasse governative e comunali sul consumo di corrente, spese di manutenzione, riparazioni, ricambio di lampadine (queste comprese), consumo di energia elettrica: da € 7,79 + IVA ad € **11,12 + IVA**
- ï **DIRITTO FISSO DI ALLACCIAMENTO** comprensivo degli ordinari lavori di sterro e reinterro, di apertura e chiusura di opere murarie e di fornitura del conduttore elettrico, del portalamпада e della lampadina: da € 4,25 + IVA ad € **6,07 + IVA**

dando atto che tali canoni potranno essere applicati dall'01.01.2022.

IMPIANTI SPORTIVE:

Si confermano le seguenti tariffe orarie sino al termine dell'anno sportivo 2021-2022, riservandosi di rivederle per il periodo dal 1^ settembre 2022 al 31 agosto 2023 anche in base all'andamento dei costi e dell'utilizzo delle palestre e sentito anche il Comune di Chiuppano per quanto riguarda la palestra intercomunale.

L'Amministrazione si riserva comunque di ritoccare le tariffe in corso d'anno nel caso insorgessero maggiori costi.

DESCRIZIONE TARIFFE	PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI
Tariffa ordinaria per associazioni iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 35,00
Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori *	€ 12,00
Tariffa agevolata per partite ufficiali (di federazioni o enti riconosciuti dal CONI), ad eccezione del calcio a cinque	€ 12,00
Tariffa per associazioni non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00

Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà sia utilizzata	50% tariffa
Tariffa in caso di utilizzo di metà palestra nel caso in cui l'altra metà non sia utilizzata	100% tariffa

* a tal fine si considerano minori (tutti gli atleti che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno sportivo di riferimento. In questo caso dopo il 30 giugno 2021).

Vengono approvate le tariffe orarie relativamente all'utilizzo degli impianti sportivi del Comune di Carrè per finalità non sportiva, nelle misure che seguono, con decorrenza dal 1[^] settembre 2022:

DESCRIZIONE TARIFFE	PALESTRA INTERCOMUNALE - NUOVA PALESTRA SCUOLE ELEMENTARI
Tariffa per associazioni non commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 35,00
Tariffa per enti commerciali iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa agevolata per attività rivolta esclusivamente a minori *	€ 12,00
Tariffa per associazioni non commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 60,00
Tariffa per enti commerciali non iscritte all'albo comunale di Carrè o di Chiuppano	€ 100,00

* a tal fine si considerano minori coloro che non abbiano compiuto il diciannovesimo anni di età alla fine dell'anno solare di riferimento.

L'importo di tali ultime tariffe deve intendersi comprensivo del servizio di custodia. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale non fornisca tale servizio è operata una riduzione della tariffa del 20%, previa dichiarazione del concessionario. Non è dovuta alcuna tariffa, invece, per iniziative e/o manifestazioni, qualora venga stipulata apposita convenzione tra il Comune di Carrè ed un'associazione iscritta all'Albo comunale.

UTILIZZO SALE RIUNIONI:

Si confermano le tariffe in precedenza vigenti, comprese le specifiche tariffe per l'utilizzo di sale per i matrimoni che si svolgono al sabato pomeriggio o alla domenica.

locale	tariffa ordinaria	tariffa maggiorata nel caso di richiesta servizio di pulizia
Sala Consiliare piano terra Via Roma	35,00 +IVA	45,00 +IVA
Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00	11,00 +IVA	16,00 +IVA
Sala presso ex biblioteca comunale per compleanni a residenti under 18 La sala viene concessa solo e non oltre le ore 22.00	6,00 +IVA	11,00 +IVA
sala presso palestra intercomunale	11,00 +IVA	16,00 +IVA
sala Conferenze via M. Ortigara per residenti o associazioni con sede in Carrè	50,00 +IVA	65,00 +IVA
sala Conferenze via M. Ortigara per altri soggetti	100,00 +IVA	115,00 +IVA
Sala Consiliare di via Roma per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica	185,00 + IVA	195,00 + IVA
Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi di cui almeno uno residente)	200,00 + IVA	215,00 + IVA
Sala Conferenze di via Monte Ortigara per matrimoni celebrati il sabato pomeriggio o la domenica (sposi non residenti)	250,00 + IVA	265,00 + IVA

TARIFFA FORFETTARIA AD UTILIZZO

Servizio di apertura/chiusura/pulizia ordinaria sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non ci sia autonomia nella gestione dello stabile.	35,00 + IVA
Servizio di pulizia straordinaria (rinfreschi eventi particolari, ecc) sala conferenze Via Monte Ortigara, con utilizzo gratuito e con concessione di patrocinio comunale nel caso in cui non venga garantita dal richiedente.	35,00 + IVA

Si specifica che per quanto riguarda la sala conferenze di via M. Ortigara le ore successive alla prima vengono fatturate con la tariffa ridotta al 50%

Al di fuori della pulizia, la sala deve essere restituita nello stato di fatto esistente al momento della consegna.

Si specifica che le sale sono assegnate gratuitamente alla scuola e alle associazioni iscritte all'albo del Comune, salvo per queste ultime che svolgano attività sportive o ludiche o musicali, nel qual caso saranno a pagamento.

Relativamente alla sala conferenze di via Monte Ortigara, nel caso in cui si preveda un utilizzo gratuito, sarà comunque dovuta una somma oraria di € 20,00 + Iva.

SERVIZIO INTERNET DELLA BIBLIOTECA COMUNALE:

La Giunta approva la gratuità del servizio, con la precisazione che la connessione non dovrà superare i trenta minuti, eventualmente prorogabili se non vi sono altri utenti in attesa del servizio.

ALTRI INTROITI:

Si confermano le seguenti tariffe per fotocopie e stampe:

Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/4): a foglio in b/n	€ 0,20 fronte/retro € 0,30
Costo di fotocopie di documenti cartacei o stampe (formato A/3): a foglio in b/n	€ 0,40 fronte/retro € 0,60
Fotocopie o stampe a colori di documenti cartacei: formato A/4	€ 0,40 fronte/retro € 0,60
formato A/3	€ 0,80 fronte/retro € 1,20
Tariffe per plottaggio in bianco e nero su carta patinata o supporto lucido	
formato A4	€ 3,00
formato A3	€ 6,00
formato A2	€ 8,00
formato A1	€ 11,00
formato A0	€ 16,00

Si specifica che gli stessi costi di riproduzione di fotocopia saranno utilizzati per “*il costo per la scansione di documenti disponibili esclusivamente in formato cartaceo, in quanto attività assimilabile alla fotoriproduzione e comunque utile alla più ampia fruizione favorita dalla dematerializzazione dei documenti (art. 42, d.lgs. n. 82 del 2005)*” (Circolare Dipartimento Funzione pubblica 1/2019).

CANONE NOLEGGIO PALCO

Si conferma la tariffa, approvata nel 2014, quantificata in € 200,00/settimana + Iva quale canone che dovrà essere versato per l'utilizzo del palco da parte di soggetti privati o altri enti pubblici.

Il prezzo sarà dimezzato qualora la richiesta sia relativa ad un numero di moduli non superiore alla metà. Il trasporto sarà a carico dei richiedenti. In caso di accordi di reciprocità la tariffa non verrà applicata. Nel caso in cui sia richiesta l'attività di montaggio del palco sarà dovuta la somma aggiuntiva di € 20,00/ora + Iva.

TARIFFE CIMITERIALI

Con deliberazioni di Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2022 sono state approvate le tariffe per i servizi cimiteriali per l'anno 2022, che si ritiene di confermare.

2. di trasmettere in elenco ai capigruppo consiliari comunicazione dell'avvenuta adozione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	TARIFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
F.to **MACULAN VALENTINA**

IL SEGRETARIO
F.to **Alfidi Dott. Luigi**

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI.

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-02-22

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI.

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 21-02-22

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 7 del 21-02-2022**

**Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL
TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI
INTROITI.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 54.

COMUNE DI CARRE' li 03-03-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 7 del 21-02-2022

Oggetto: TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE, DEL TRASPORTO SCOLASTICO, DEL CANONE UNICO E DI ALTRI INTROITI.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CARRE'

COPIA

N°79 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO FINANZIARIO
---------------------	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2022. DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI UTENTI.
---------	--

La seduta si è svolta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del d. l. 17 marzo 2020, n. 18, nonché in virtù dei DPCM del 18 ottobre 2020 e del 25 ottobre 2020, attraverso un sistema che ha consentito la certa identificazione dei partecipanti, nonché la regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Oggi **tre**del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 19:00, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
MACULAN VALENTINA	SINDACO	Presente
BRUNELLO IGOR	VICESINDACO	Presente
MARINI ROBERTO	ASSESSORE	Presente
RIZZATO GIOVANNA	ASSESSORE	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	ASSESSORE	Presente

5	0
---	---

La seduta si svolge in videoconferenza.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO Alfidi Dott. Luigi.

MACULAN VALENTINA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2022. DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI UTENTI.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta predisposta dal Sig. Filippi Silvano, concernente la determinazione della quota di partecipazione per il servizio di assistenza domiciliare, anno 2022, da porre a carico degli utenti;

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione redatta dal responsabile del procedimento;
- 2) di dichiarare il presente deliberato immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, espressa per alzata di mano, al fine di renderla immediatamente operativa, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000, allo scopo di consentire la prosecuzione del servizio a far data dal 02.01.2022.

II. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Su iniziativa del Sindaco. ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Comunale
ha redatto la seguente proposta

PREMESSO che, con determinazione del servizio finanziario n. 249 del 6 dicembre 2021 è stato rinnovato per l'anno 2022 con "MANO AMICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" di Schio il servizio di assistenza domiciliare alle condizioni di seguito descritte;

Costo orario per assistenza domiciliare: € 22,09 + IVA AL 5%

Costo orario coordinamento tra operatrici / assistente sociale del Comune:

€ 22,09 + IVA AL 5%

Costo orario per accompagnamento utenti per assistenze varie:

€ 22,09 + IVA AL 5% più 1/5 del costo della benzina per chilometro percorso

Maggiorazione del 30% in caso di lavoro festivo.

DATO ATTO che l'offerta è svincolata da un costo minimo mensile, ragione per la quale il Comune paga alla Cooperativa solo ed esclusivamente le ore di servizio effettivamente prestate;

PRECISATO che, appare opportuno riconfermare la compartecipazione al servizio dell'utente sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente;

VISTI gli art. 11 "Tipi di contributo" e 12 "Criteri per la definizione delle condizioni di disagio economico" così come previsto nel Regolamento per la concessione di contributi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 22.12.2001 e successive modificazioni effettuate con

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 marzo 2008
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30 giugno 2014
- deliberazione di Consiglio comunale n. 16 dell'11 maggio 2015

CONSIDERATO che il citato art. 11 prevede che l'Amministrazione, preferibilmente, eroghi contributi sotto forma di beni e servizi necessari per la soddisfazione minima di bisogni fondamentali (alimentazione, abbigliamento, igiene e benessere psico-fisico, governo della casa e vita di relazione);

RICORDATO come, in ogni caso, l'intervento economico del Comune deve essere sussidiario a quello dei parenti tenuti al mantenimento ex art. 433 del Codice Civile così come eventualmente risultanti nello stato di famiglia anagrafico del richiedente;

VISTO l'art. 12, punto 2, del regolamento per la concessione di contributi che individua nella Giunta Comunale l'organo competente a stabilire l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente al di sotto del quale è legittima la concessione del contributo anche in modo diversificato per singoli servizi;

RITENUTO, altresì, di individuare i limiti ISEE che vengono così riassunti in una tabella "tariffe servizio di assistenza domiciliare" - allegato 1- riparametrati per scaglioni in base al numero dei componenti il nucleo familiare ed al reddito degli stessi e prendendo come base la pensione minima Inps anno 2022;

EVIDENZIATO che, dal 01,01,2022, il trattamento minimo passa da **515,58 euro** al mese, a **524,34** per effetto della rivalutazione dell'1,7% come indicato nel decreto del 17 novembre 2021

del Ministero dell'Economia, il provvedimento che tutti gli anni stabilisce i valori di perequazione in base ai quali si calcolano e si aggiornano le pensioni;

SOTTOLINEATO che, in linea con quanto deliberato per l'anno 2021, anche per il 2022 la contribuzione da addebitare all'utenza, per scelta di questa Amministrazione ed al fine di non gravare particolarmente sulle famiglie, non sarà comunque superiore all'85% della spesa, precisando come a fine anno 2022 verrà richiesto agli utenti il rimborso delle spese sostenute nella misura corrispondente alla rispettiva fascia ISEE;

PROPONE

1. di approvare le tariffe per l'anno 2022 , aggiornate in base agli incrementi dei costi e relative al servizio di assistenza domiciliare a carico degli utenti, secondo l'allegata tabella sub. 1), sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente. Tali tariffe risultano suddivise per scaglioni di reddito in base al numero dei componenti il nucleo familiare. Il concorso di spesa a carico dell'utente per l'utilizzo del servizio è rapportato ad unità oraria; si precisa che il costo che appare in tabella risulta al netto del contributo del 15% stabilito come nella premessa;
2. di confermare la loro efficacia a far data 01.01.2022;
3. di prendere atto che:
 - a. la tabella allegata alla presente deliberazione rispetta i principi sanciti dal Regolamento Comunale per l'erogazione dei contributi tenendo conto nel calcolo ISEE anche della disponibilità finanziaria dei familiari tenuti agli alimenti che risultano nello stato di famiglia anagrafico del richiedente;
 - b. la Giunta può stabilire deroghe a tale criterio valutando caso per caso a seconda delle situazioni e della realtà ;
4. di richiedere alle famiglie interessate il rimborso delle spese sostenute nella misura corrispondente alla rispettiva fascia ISEE;
5. di trasmettere in elenco comunicazione dell'adozione della presente deliberazione ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d. lgs n. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2022. DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DA PORRE A CARICO DEGLI UTENTI.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO

F.to MACULAN VALENTINA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO

F.to Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2022.
DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DA PORRE A CARICO
DEGLI UTENTI.**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-12-21

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2022.
DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DA PORRE A CARICO
DEGLI UTENTI.**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 07-12-21

Il Responsabile del servizio
F.to BERTOLDI MONICA

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 79 del 13-12-2021**

**Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2022.
DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DA PORRE A CARICO
DEGLI UTENTI.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'albo pretorio 609.

COMUNE DI CARRE' li 20-12-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Allegato alla deliberazione

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 79 del 13-12-2021**

**Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANNO 2022.
DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DA PORRE A CARICO
DEGLI UTENTI.**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CARRE'

ORIGINALE

N°9 Reg. delib.	Ufficio competente SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO
--------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE
---------	---

Oggi **ventuno** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventidue** alle ore **19:00**, convocato in seguito a regolari inviti, si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
MACULAN VALENTINA	Presente	CORNA SIRO	Presente
BRUNELLO IGOR	Presente	PAOLETTO ROBERTO	Presente
MARINI ROBERTO	Presente	MARCHESIN EMILIO	Presente
RIZZATO GIOVANNA	Assente	FILOMELLA FEDERICO	Presente
MARINI ROBERTO (Berto)	Presente	LORENZI MATTEO ANTONIO	Assente
LIEVORE CRISTIAN	Assente	HEINRICH DORA NIKOLETTA	Presente
Tacchin Silvia	Presente		

Presenti 10 Assenti 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE** Alfidi Dott. Luigi.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MACULAN VALENTINA nella sua qualità di **PRESIDENTE**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE
----------------	---

Relaziona il Sindaco illustrando la proposta di deliberazione.

Ultimata la relazione si apre il dibattito, che non riporta interventi.

Accertato che nessuno dei presenti vuole prendere la parola, il Sindaco pone ai voti la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

VISTO l'art. 172, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli ex art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

CON I SEGUENTI VOTI espressi per alzata di mano:

PRESENTI: N. 10 VOTANTI: N. 10 ASTENUTI: N. //

FAVOREVOLI: N. 10 CONTRARI: N. //

DELIBERA

1. di dare atto che non esistono, al momento, aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi n. 167/62, n. 865/71 e n. 457/78, che potranno essere cedute in diritto di proprietà o in diritto di superficie;

2. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione con la seguente separata votazione:

PRESENTI: N. 10 VOTANTI: N. 10 ASTENUTI: N. //

FAVOREVOLI: N. 10 CONTRARI: N. //

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VERIFICA QUANTITA' E QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI A RESIDENZA, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI N. 167/62, 865/71 E 457/78, CHE POTRANNO ESSERE CEDUTE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
MACULAN VALENTINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alfidi Dott. Luigi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno 21-03-2022 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Carrè, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Luigi Alfidi Dott.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2022-2024

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario.

Il bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento.

ALTRE STAMPE

- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
- stampe piano degli indicatori.

(il prospetto per la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica dal 2019 non è più necessario).

Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Gli equilibri di bilancio: l'equilibrio generale e l'equilibrio di parte corrente

Il principio base del bilancio di previsione è quello in base al quale deve essere deliberato in pareggio finanziario. La previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è l'equilibrio generale.

L'equilibrio corrente prevede invece che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e quarto, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti.

Bilancio: parte pluriennale

Il Bilancio pluriennale con la contabilità armonizzata ha un'importanza maggiore che in passato. Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti definitivamente previsti nel secondo anno del bilancio pluriennale ultimo approvato, non più con gli stanziamenti dell'esercizio appena trascorso.

Determinazione fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, si è provveduto ad individuare le entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.

Le tipologie individuate per le entrate correnti sono state:

- recupero IMU/TASI da accertamenti;
- la tassa sul servizio rifiuti ora denominata TARI;
- i proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi;
- i proventi derivanti dagli affitti di fabbricati;
- i recuperi e rimborsi diversi;
- i ruoli per le sanzioni da codice della strada e altre entrate da sanzioni amministrative.

Per le entrate individuate di cui al punto precedente, è stata calcolata la media semplice del rapporto tra gli incassi in conto competenza e in conto residui nell'anno successivo riferiti all'anno precedente e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Non sono state considerate altre entrate nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto tipologie escluse dai principi contabili o voci che non hanno mostrato sinora alcun rischio sotto il profilo della esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un principio cardine del nuovo sistema contabile, che serve a salvaguardare l'ente in caso di inesigibilità dei residui attivi.

Il principio, basato su un calcolo matematico, consente all'ente di accantonare risorse rivolte a fronteggiare eventuali mancate riscossioni sui residui degli anni precedenti.

La legge di bilancio 2018 n. 205/2017 ha ripartito in modo diverso e prolungato dal 2019 al 2021, per gli enti locali, la possibilità di graduare la percentuale di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità. In particolare:

- nel 2018 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 75%;
- nel 2019 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 85%;
- nel 2020 lo stanziamento del FCDE deve essere almeno pari al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

Per l'anno 2021 è stata utilizzata la possibilità di ridurre l'accantonamento al 90% come previsto dal comma 79 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, rispettando entrambe le seguenti condizioni imposte dal legislatore:

- 1) che il debito commerciale residuo di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013 rilevato alla fine dell'esercizio precedente, si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2° esercizio precedente, oppure quando il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non superi il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- 2) che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispetti i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002.

Questa possibilità non è stata estesa al 2022, per cui il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato inserito nel bilancio 2022-2024 per l'intero importo, finanziandolo con le entrate correnti dell'Ente.

Un'altra particolarità del calcolo di tale fondo è stata introdotta per tener conto che gli anni 2020 e 2021 sono stati esercizi fortemente condizionati dall'emergenza COVID. Il legislatore con l'art. 107 bis del D.L. 18/2020 consente agli enti locali di utilizzare i dati del 2019 al posto di quelli del 2020 e 2021. Tale opzione è stata utilizzata anche dal nostro comune.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si è ritenuto opportuno prevedere un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità solo per l'anno 2022, a fronte di una previsione di entrata che si ritiene di difficile esazione, per l'intero importo della stessa. Trattasi di maggiori somme erogate ad una impresa appaltatrice, nei confronti della quale il contratto di appalto è stato risolto per inadempienza.

Non si ravvedono altre entrate in conto capitale, per le quali sia necessario procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato:

a) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Tale saldo finanziario garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate, ma che diventano esigibili in esercizi successivi.

Nel bilancio 2022-2024 non c'è questa posta in entrata, ma sarà inserita con apposita variazione di bilancio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. Per effetto di tale operazione alcuni impegni di spesa, in modo più consistente per la parte in conto capitale, saranno reimputati tra le uscite all'esercizio 2022.

Fondo oneri contrattuali

L'ultimo contratto sottoscritto riguarda il triennio 2016-2018. Nel bilancio 2022-2024 si sono previsti all'interno dei capitoli di spesa del personale sia l'indennità di vacanza contrattuale che il c.d. elemento perequativo e si è stanziato un fondo per i rinnovi contrattuali pari a € 21.500,00 per il 2022, € 26.500 per il 2023 ed € 31.500 per il 2024. Tale fondo è stato calcolato seguendo le istruzioni contenute nell'atto di indirizzo per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 per il personale del comparto delle funzioni locali del 14 luglio 2021 del Comitato di settore Autonomie locali e dalla Circolare del MEF n. 11 del 9 aprile 2021 prot.n. 66961.

Per il conteggio è stata applicata la percentuale del 3,78% al monte salari 2018 comprensivo degli oneri riflessi e dell'irap stimati del 37%. Da tale cifra sono stati tolti l'indennità di vacanza contrattuale e l'elemento perequativo già previsti nei rispettivi capitoli di spesa del personale. Un calcolo simile è stato fatto anche per il segretario comunale per la quota a carico dell'ente, seguendo le indicazioni date per i dirigenti.

Per i contratti 2022-2024, in mancanza di indicazioni sono state previste maggiori spese per l'indennità di vacanza contrattuale nei capitoli di spesa del personale, mentre per gli anni 2023 e 2024 sono state accantonate ulteriori risorse al fondo rinnovi.

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, lo stesso dicasi per le spese.

In particolare le entrate non ricorrenti più consistenti riguardano il recupero dell'evasione tributaria per IMU e TASI stimato in euro 150.500,00 per il 2022 e limitatamente all'IMU in € 150.000 per il 2023 e 2024 e poi gran parte delle entrate in conto capitale, quali le alienazioni di immobili e i contributi per investimenti.

Per quanto riguarda le entrate da recupero dell'evasione tributaria, in realtà, si tratta di entrate che sono per la maggior parte in linea con gli anni 2019 e 2021, mentre l'anno 2020 è stato

influenzato dalla pandemia, per cui gli avvisi emessi sono stati molto meno rispetto alle previsioni iniziali.

Le previsioni di entrate da avvisi di accertamento sono comunque stimate in base ai dati dei mancati versamenti. Gli anni oggetto di recupero nel 2022 saranno per l'IMU parte del 2019 e il 2020, mentre per la TASI il 2019, che è anche l'ultimo anno di vita dell'imposta.

Altre entrate correnti non ricorrenti riguardano alcuni proventi da servizi cimiteriali per l'anno 2022 legati ad operazioni straordinarie effettuate nel cimitero nel 2021 e poi dei rimborsi connessi a casi sociali, per i quali il comune aveva negli scorsi esercizi partecipato a delle spese di ricovero presso case di riposo.

Le spese non ricorrenti sono in gran parte spese per investimenti. L'unica spesa del titolo 2^a classificata come ricorrente sono i contributi per il fondo per il culto. Tra le spese correnti quelle non ricorrenti sono tipicamente gli sgravi per imposte e tasse, i rimborsi per entrate comunali erroneamente introitate e gli oneri straordinari della gestione corrente.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LE ENTRATE CORRENTI

Titolo 1 Entrata - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di euro 1.907.750,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024
TITOLO 1				
Addizionale comunale IRPEF	350.000,00	350.000,00	400.000,00	400.000,00
Accertamento IMU/ICI anni pregressi	132.000,00	140.000,00	150.000,00	150.000,00
IMU	635.000,00	659.000,00	659.000,00	659.000,00
CINQUE PER MILLE IRPEF(*)	4.142,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TASI	4.341,00	0,00	0,00	0,00
Accertamento TASI anni pregressi	32.000,00	10.500,00	0,00	0,00
TARI RIFIUTI	313.527,00	315.000,00	324.000,00	334.200,00
TARSU	0,00	0,00	0,00	0,00
TARES	50,00	50,00	50,00	50,00
Sanzioni/interessi x taxa rifiuti anni prec.	1.600,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Tipologia Imposta e tasse e proventi assimilati	1.472.660,00	1.479.550,00	1.538.050,00	1.548.250,00
Fondo di solidarietà comunale	427.117,00	428.200,00	422.000,00	458.700,00
Totale Tipologia Fondi perequativi	427.117,00	428.200,00	422.000,00	458.700,00
TOTALE TITOLO 1	1.899.777,00	1.907.750,00	1.960.050,00	2.006.950,00

Dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) è stato tolto il blocco degli aumenti tributari e dall'esercizio 2020 è stata incrementata l'addizionale comunale dallo 0,6 allo 0,7%.

Si era anche previsto di incrementare l'addizionale di un ulteriore punto dal 2021, cosa che poi è stata stralciata nel bilancio 2021-2023. Nell'elaborazione del bilancio di previsione 2022-2023 si è previsto di non incrementare le imposte per l'esercizio 2022, ma di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale dallo 0,7% allo 0,8% con decorrenza 2023 e con un incremento di gettito stimato di € 50.000,00.

Viene sempre mantenuta la fascia di esenzione per i redditi inferiori ai 15.000,00 euro.

Tale scelta è stata dettata dall'esigenza di coprire parte dello sbilancio di parte corrente, non avendo al momento altre alternative. Tale previsione sarà oggetto di opportuna revisione in fase di elaborazione del bilancio 2023-2025, in quanto ora è molto difficile prevedere l'andamento di alcune spese quali le utenze, per le quali in bilancio sono stati stanziati ca. 64.000 euro in più per ciascun esercizio, come pure l'andamento di altre entrate quali i proventi da permessi di costruire che possono essere destinati a coprire parte delle spese correnti o altri trasferimenti che lo Stato potrebbe stanziare per coprire parte dei costi dell'energia.

Il gettito IMU, frutto dell'accorpamento con la TASI previsto dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), è stato stimato sostanzialmente in linea con gli incassi realizzati nel 2021 a cui sono stati aggiunti 6.000 euro in più a fronte di alcune esenzioni per COVID che dal 2022 cessano.

Anche quest'anno il gettito è calcolato al netto della quota di alimentazione IMU da restituire al Fondo di solidarietà comunale che per il 2022 è pari a quella dello scorso anno di € 148.628,63.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in complessivi euro 140.000,00 per il 2022 ed euro 150.000,00 per il 2023 e il 2024. In particolare nel 2022 ci si porrà come obiettivo quello di terminare i controlli per l'anno di imposta 2019 e di fare quelli per il 2020. La quantificazione dei recuperi è stata stimata prudenzialmente, in base ai dati dei mancati versamenti ad oggi disponibili.

Nel 2022 si vorrebbe concludere anche il programma di controllo per la TASI anno 2019 con un'entrata prevista di € 10.500, stimata prudenzialmente sulla base dei mancati versamenti. Dall'esercizio 2020 l'imposta è confluita nell'IMU e con essa anche la relativa attività di controllo.

Il gettito TARI è stato previsto sulla base dell'ultimo P.E.F. approvato, quello del 2021, e ragionando su alcuni dati che cambiano da un anno all'altro. Ad esempio dal 2024 non avremo più la rata di conguaglio che stiamo restituendo in 3 anni per l'esercizio 2020, per il quale sono state applicate le tariffe 2019.

Anche quest'anno non sussistono i tempi tecnici per rispettare la scadenza del 31/03/2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e contestualmente di approvazione del P.E.F. 2022. Si è quindi preferito procedere con l'iter di approvazione del bilancio di previsione, utilizzando i dati del P.E.F. 2021 e poi aggiornare il bilancio una volta approvato anche il P.E.F. 2022, anche in considerazione del decreto mille proroghe, che una volta approvato dovrebbe fissare l'approvazione del P.E.F. al 30 aprile di ogni anno.

Occorre anche aggiungere che lo scorso anno AVA Srl ha rimborsato con un unico versamento al Comune i maggiori costi fatturati per l'anno 2020, per cui dal 2022 non avremo più tra i recuperi e rimborsi diversi circa 50.000 euro.

Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è quello comunicato dal Ministero dell'Interno per il 2022, mentre per il 2023 e 2024 è frutto di una stima.

Questi calcoli hanno tenuto conto che vi è un incremento della percentuale del fondo da distribuire in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard, che aumenta di 5 punti percentuali da un anno all'altro, abbassando della stessa misura la percentuale distribuita con criteri storici. Questo si traduce in una riduzione del fondo per il comune.

D'altra parte sono previsti incrementi rispetto all'anno precedente a livello nazionale di 100 milioni nel 2022, 30 nel 2023 e 230 milioni nel 2024 per una restituzione dei tagli operati dal D.L. 66/2014. Ulteriori incrementi sono stati applicati per il potenziamento dei servizi sociali già compresi nella comunicazione del Ministero. Non sono, invece, ancora disponibili gli incrementi per il potenziamento di asili nido e per il trasporto scolastico di disabili. Quando saranno comunicati si provvederà ad effettuare una variazione di bilancio, anche perché hanno delle finalità specifiche come pure quelli per i servizi sociali.

Si ricorda che negli anni passati si sono succeduti vari tagli tenendo conto che:

- il d.l. 95/2012 c.d. spending review ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti

erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale dal 2015;

- il d.l. 66/2014 ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
- la legge di stabilità 2015 ha introdotto a decorrere dal 2015 un ulteriore taglio di 1.200 milioni.

Inoltre una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024
TITOLO 2				
Contributi statali	156.694,00	65.975,00	69.980,00	67.015,00
Contributi regionali	80.155,00	60.100,00	59.000,00	59.000,00
Altri contributi.	83.045,00	87.986,00	83.403,00	83.403,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	319.894,00	214.061,00	212.383,00	209.418,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da imprese	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2^	321.894,00	214.061,00	212.383,00	209.418,00

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di euro 214.061,00.

L'andamento dei trasferimenti statali risente molto della crisi pandemica. Nel 2021 il Comune ha ricevuto vari contributi legati all'emergenza COVID. Tra questi ca € 19.000,00 per il c.d. fondone per le funzioni fondamentali, contributi per riduzioni TARI per ca. 29.000,00 euro, contributi per esenzioni IMU per ca. 17.500 euro, buoni spesa/utenze per ca. 15.000 euro, contributi per acquisto libri per biblioteca ca. 9.200 euro, contributi per centri estivi per ca. 7.500 euro ecc.).

Dal 2022 tali contributi non sono più riconosciuti.

Per i contributi regionali sono stati previsti ca. 20.000 euro in meno per assegni di cura e di sollievo, in quanto erano stati previsti nel 2021 ca. 20.000 euro per il progetto assegno prenatale, che la Regione Veneto per ora non ha realizzato.

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Alla voce altri contributi vi sono i trasferimenti del Comune di Chiuppano per la gestione della scuola media e della palestra intercomunali e i contributi per altre convenzioni con vari comuni. All'interno di questi ultimi sono previsti i contributi dal Comune di Chiuppano per la gestione del verde e la manutenzione della segnaletica orizzontale per € 23.000,00 ed € 9.000,00 rispettivamente.

Tali entrate trovano compensazione in identiche uscite. Si sta sperimentando la possibilità per questi due servizi di gestirli in un unico bilancio, con una serie di semplificazioni per le gare e gli

affidamenti.

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti da imprese nel 2021 abbiamo ricevuto una sponsorizzazione, che è stata un'entrata una tantum.

Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2022 una previsione complessiva di euro 290.537,00.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024
TITOLO 3				
Diritti di segreteria	18.300,00	21.200,00	21.200,00	21.200,00
Diritti rilascio carte d'identità	2.700,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Proventi impianti sportivi	27.780,00	43.000,00	57.000,00	57.000,00
Proventi da servizi pubblici vari	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Proventi servizi cimiteriali	17.000,00	13.500,00	7.000,00	7.000,00
Proventi vendita di energia	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	16.500,00	19.250,00	19.250,00	19.250,00
Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati	0,00	3.400,00	4.550,00	4.550,00
Altri proventi da beni	400,00	400,00	800,00	800,00
Fitti di terreni	9.700,00	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Fitti di fabbricati	29.400,00	29.625,00	29.625,00	29.625,00
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	134.280,00	155.075,00	164.125,00	164.125,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	12.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00
Totale Tipologia Interessi attivi	50,00	50,00	50,00	50,00
Totale Tipologia Altre entrate da redditi di capitale	13.230,00	13.230,00	13.230,00	13.230,00
Totale Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti	173.240,00	114.082,00	89.402,00	89.402,00
TOTALE TITOLO 3	332.900,00	290.537,00	274.907,00	274.907,00

Entrate dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La previsione di entrata di questa categoria ammonta a euro 155.075,00 per l'anno 2022 e a euro 164.125,00 per gli anni 2023 e 2024.

Rispetto all'esercizio 2021 si registra un incremento di circa 21.000,00 euro.

L'andamento delle entrate da impianti sportivi risente molto dell'emergenza COVID, con una forte diminuzione nel 2020, una piccola ripresa nel 2021, un ulteriore incremento previsto per il 2022 e un ritorno ai valori normali ipotizzato per il 2023 e 2024.

Le entrate da diritti cimiteriali nel 2021 e 2022 presentano un incremento dovuto alle operazioni straordinarie di estumulazioni effettuate nel 2021.

Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ha risentito nel 2021 ancora della crisi pandemica, dal 2022 è stata prevista una maggiore entrata anche per la sottoscrizione di una nuova concessione di durata quadriennale.

Il canone mercatale, che sarà invece gestito internamente dal Comune, risente di un azzeramento nel 2021 e di una riduzione nel 2022 collegati all'emergenza COVID.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata di questa categoria è stata ridotta anche in base all'andamento degli accertamenti nel 2021. Si tratta in prevalenza delle entrate derivanti dai ruoli per le sanzioni del codice della strada.

I proventi da sanzioni del codice della strada incassati normalmente sono, invece, contabilizzati nel bilancio del Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino, conformemente al loro statuto.

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio 2021 in questa categoria di entrata ammonta a euro 50,00, in quanto tali entrate sono sempre più contenute visto l'andamento dei tassi e l'assoggettamento alla tesoreria unica.

Altre entrate da redditi da capitale

Nel bilancio di previsione 2022 sono previste entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di Impianti Astico Srl.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2022 è di 114.082,00 euro, inferiore di 59.158,00 euro rispetto allo stanziamento assestato 2021. Tale scostamento deriva in gran parte dal fatto che nel 2021 AVA Srl ha rimborsato con un unico versamento al Comune i maggiori costi fatturati per l'anno 2020, che ammontavano a 50.202,28 euro. Inoltre si sono ridotti i rimborsi per anziani in case di riposo a seguito del decesso di un'anziana. Solo nel 2022 tali minori rimborsi sono stati in parte compensati da rimborsi una tantum connessi a casi sociali di ca. 26.000 euro, per i quali il comune aveva negli scorsi esercizi partecipato a delle spese di ricovero presso case di riposo.

Conseguentemente nel 2023 e 2024 si registra una ulteriore diminuzione.

Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2022-2023-2024

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2022	PREVISIONI BILANCIO 2023	PREVISIONI BILANCIO 2024
Titolo 1 – Spese correnti				
	Redditi da lavoro dipendente	687.455,00	671.500,00	671.500,00
	Imposte e tasse a carico dell'ente	55.855,00	55.805,00	56.405,00
	Acquisto di beni e servizi	1.153.000,00	1.156.600,00	1.163.200,00
	Trasferimenti correnti	358.485,00	359.035,00	359.035,00
	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
	Interessi passivi	4.970,00	4.105,00	3.200,00
	Altre spese per redditi da capitale	100,00	100,00	100,00
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Altre spese correnti	198.693,00	207.480,00	213.360,00
	TOTALE TITOLO 1	2.466.558,00	2.462.625,00	2.474.800,00

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2022 è riferita a n. 19 dipendenti di ruolo, oltre al Segretario comunale in convenzione con il Comune di Thiene, che funge da capo-convenzione, e con il Comune di Chiuppano. La spesa non comprende il fondo rinnovi contrattuali che è classificata tra le altre spese correnti, ma comprende l'indennità di vacanza contrattuale e l'elemento perequativo.

L'assestato 2021 è pari a € 705.519,58 leggermente più alto del 2022.

Per confrontare correttamente i due importi occorre tener presente che non abbiamo ancora trasferito in FPV una parte del fondo per il trattamento accessorio del personale per ca. 51.000 euro. Lo faremo col riaccertamento ordinario dei residui. Tenuto conto di questo la spesa del 2021 diventerebbe di ca. 654.000 euro.

La spesa 2022 è stata calcolata considerando quanto segue:

- sono previste spese per lavoro flessibile fino a concorrenza del rispetto del limite previsto dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per ca. 11.000 euro nel 2022 per il servizio tecnico manutentivo, nel 2023 e 2024 sono ugualmente previste ma in misura inferiore;
- sono previste le spese per la sovrapposizione di una unità di personale di categoria D per 4 mesi per ca. 11.300 euro, al fine di garantire un passaggio di consegne con un collega di categoria C che andrà in pensione a fine aprile;
- sono previste le spese per la progressione verticale da C a D e per la sostituzione di una categoria C con una categoria D mediante l'assunzione fatta a fine dicembre, che ammontano a ca. 5.400 euro;
- sono previste le spese in più per la sostituzione di una unità di categoria B3 a 33 ore con una unità di categoria C a tempo pieno, che ammontano a 4400 euro su base annua.
- sono previste anche le spese per eventuali elezioni, stanziando per ciascun anno 4055,00 euro, che solo nel 2024 non sono compensate da contributi in entrata, in quanto avremo le elezioni amministrative che sono a carico del bilancio comunale.

Tutti gli importi sopra indicati comprendono anche l'irap, che contabilmente è registrata nel macroaggregato imposte e tasse.

Gli stanziamenti consentono il rispetto del limite di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, pari a € 711.824,52, per quanto riguarda la spesa del personale in senso lato e di cui all'art. 9

comma 28 del d.l. 78/2010 per quanto riguarda la spesa per personale flessibile (a tempo determinato, con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoratori socialmente utili, vouchers...).

Il fondo per il miglioramento della produttività è stato previsto secondo i criteri fissati dalle vigenti disposizioni e nel rispetto dei limiti dell'importo contrattato per il 2016.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali. L'esercizio 2021 presenta un assestato di € 53.602,10, le maggiori spese previste dal 2022 in poi riguardano l'Irap e sono connesse con l'andamento della spesa del personale.

Acquisto di beni e servizi

Per quanto riguarda questo macroaggregato l'assestato 2021 è pari a € 1.232.371,53.

La differenza tra l'assestato 2021 e la previsione 2022 è di ca. 79.000 euro in meno.

Tra le voci che mostrano una diminuzione della spesa vi sono le spese legali e quelle per gli incarichi per i servizi tecnici.

Le prime mostrano una riduzione di ca. 36.000,00 euro, ma questo è un effetto delle regole contabili per cui tale spesa vengono reimputate di anno in anno sino alla loro liquidazione.

Minori spese, ca. 30.000 euro, riguardano anche i capitoli per gli incarichi per l'ufficio tecnico, in quanto lo scorso anno sono state sostenute alcune spese una tantum (es. piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), Incarico per variante al Piano degli interventi, lo studio di fattibilità tecnica economica per ipotesi di modifica dell'attuale assetto viabilistico nodo viario Via Tedesca, Via Balestri e Via Monte Cengio, l'incarico per la redazione del piano intercomunale delle acque).

Vi sono scostamenti di spesa determinati dal venir meno di contributi straordinari introdotti lo scorso anno per l'emergenza COVID, come ad esempio l'acquisto straordinario di libri per la biblioteca per ca. 9.000 euro.

Altre minori spese (ca. 12.000 euro correlate anche a minori entrate) si sono verificate in ambito sociale a seguito del decesso di un'anziana assistita dal Comune.

Si sono previste minori spese per ca. 6800 euro per il censimento della popolazione che si è svolto nel 2021.

Sono stati stanziati ca. 6000,00 euro in meno rispetto allo scorso anno per attività culturali, in quanto lo scorso anno si è speso un po' meno del previsto e vi è la necessità di limitare le spese correnti. Si terrà comunque monitorata la situazione per capire se sarà possibile stanziare maggiori risorse in corso d'anno.

In ambito sociale nel 2021 sono stati attivati progetti finanziati con i fondi COVID per i giovani, per gli anziani e per i disabili per aiutarli ad affrontare le difficoltà relazionali e sociali che sono emerse con la pandemia. Lo scorso anno a tale scopo sono stati impegnati 30.000 euro. Nel 2022 non sono previste tali spese, ma saranno con ogni probabilità riproposte con una variazione, applicando i fondi COVID vincolati nell'avanzo.

Una voce che registra una riduzione di ca. 8.000 euro, riguarda la manutenzione delle aree verdi, in quanto nel 2021 sono state fatte delle manutenzioni in più per quanto riguarda le potature e altri interventi una tantum.

Sono stati previsti ca. 10.000 euro in meno per la manutenzione delle strade rispetto al 2021, anno nel quale sono state spese parecchie risorse per la pulizia neve.

Nel 2022 sono stati stanziati per contributi per lo sfalcio erba € 8.260, mentre nel 2021 nel corso

dell'anno si è riusciti ad incrementare il capitolo di ulteriori 4.000 euro. Vedremo quest'anno cosa si potrà fare.

Si registrano anche degli incrementi di spesa rispetto allo scorso anno. In primis per le utenze di luce e gas per le quali è stato stanziato circa il 30% in più rispetto al 2021 per i rincari che sono già emersi con le bollette di fine anno. Si spera che tale previsione sia sufficiente, anche perché in termini assoluti rappresenta quasi 64.000 euro in più di spese correnti.

Altre maggiori spese per ca. 11.000,00 euro riguardano la custodia e la pulizia delle palestre, che si spera verranno utilizzate con maggior regolarità nel 2022, anche se non ancora a pieno regime.

Un andamento particolare riguarda i compensi per gli amministratori, che verranno incrementati nel corso del triennio per effetto della legge di bilancio 2022 n. 234/2021. Tali maggiori costi non impattano sugli equilibri di bilancio, in quanto vengono compensati da maggiori trasferimenti statali.

Altri maggiori spese riguardano 5.500 euro per le elezioni non previste nel 2021, ma previste per il triennio 2022-2024. Nel 2024 sono stati tolti dall'entrata i relativi trasferimenti statali a compensazione, in quanto si tratterà delle elezioni amministrative, che sono a carico del bilancio comunale.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche (per le quote associative all'ULSS per servizi socio-sanitari, per servizio di polizia municipale, per sportello unico delle attività produttive, per la funzione catastale...), verso associazioni e gruppi di volontariato e verso le famiglie.

L'assestato 2021 è pari a € 462.940,00. La spesa del 2022 presenta una riduzione di più di 100.000 euro.

Anche per queste voci di spesa parte degli scostamenti sono determinati dal venir meno di contributi straordinari introdotti lo scorso anno per l'emergenza COVID, quali i contributi per buoni pasto e utenze per ca 15.000 euro e i contributi per le riduzioni TARI alle utenze non domestiche per quasi 29.000 euro.

Nell'ambito dei contributi alle famiglie riconosciuti dalla Regione sono stati stanziati 20.000 euro in meno rispetto al 2021, per il mancato proseguimento del c.d. progetto assegno prenatale, che non ha determinato alcun movimento contabile neanche nel 2021.

Non si è più previsto lo stanziamento per contributi per supportare gli anziani in casa di riposo, che lo scorso anno ammontava ad € 8.250,00, in quanto non più necessario.

Non sono stati riproposti i contributi di € 10.000 erogati a favore di Fidi Impresa e Turismo Veneto per sostenere le imprese del nostro territorio con finanziamenti a costi inferiori e finanziati con fondi Covid.

Lo scorso anno sono stati incrementati nel corso dell'esercizio i contributi per lo sfalcio erba di 4.000 euro, nel 2022 sono stati riportati alla previsione normale, si vedrà se con una successiva variazione si potrà incrementare il capitolo di spesa.

E' stato ridotto di 4.000 euro anche lo stanziamento per contributi alle associazioni in ambito sportivo e ricreativo, in quanto nel 2021 sono stati erogati contributi una tantum che non dovrebbero ripetersi.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui ancora in ammortamento.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso per imposte e tasse o per altre entrate comunali.

La previsione 2022 è leggermente inferiore rispetto allo stanziamento assestato 2021 pari a € 9.646,00.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- gli oneri straordinari della gestione corrente;
- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- l'IVA da versare per i vari servizi commerciali (generali e impianti sportivi);
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità, per il quale si rinvia alle pagine precedenti della presente nota integrativa, aggiungendo solo che rispetto al 2021 il FCDE è aumentato di ca. 7.500 euro;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 8.956,28 per il 2022, pari allo 0,363 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo rinnovi contrattuali, di cui già si è parlato in precedenza e al fondo per indennità di fine mandato del Sindaco, entrambi crescenti anche nel 2023 e 2024;
- a tale macroaggregato di spesa appartiene anche il fondo di riserva di cassa che ammonta ad euro 13.500,00 pari allo 0,272 % delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

Lo stanziamento assestato del 2021 del macroaggregato ammonta a € 184.895,15, con un incremento nel 2022 di ca. 13.800.

Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti sono stati quantificati in base ai piani di ammortamento dei due mutui ancora in essere.

Inoltre sono previsti nel 2022 € 30.879,00, nel 2023 € 17.000,00 e nel 2024 € 13.737,50 per la restituzione anticipata di mutui, pari al 10% dei proventi previsti per alienazioni di fabbricati e terreni del patrimonio disponibile. Tale destinazione è dovuta in base all'art. 56-bis comma 11 del D.L. 69/2013.

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da contributi agli investimenti, alienazioni e altre entrate in conto capitale, che comprendono le concessioni cimiteriali e i proventi da permessi di costruire.

Questi ultimi sono stati previsti in € 100.000 per il 2022, € 65.000,00 per il 2023 ed in € 50.000,00 per il 2024. Le previsioni sono state stimate in base ad alcuni procedimenti di varianti al P.I. riguardanti attività produttive e in base al piano PEC 12, che coinvolge il Mercatone Uno e che dovrebbe concludersi nel corso del 2022. Per gli esercizi 2023 e 2024 sono previste prudenzialmente minori entrate, che per il solo 2024 derivano anche dalla lottizzazione da P.I. PUA Zanca.

La legge di bilancio 2018 consente di utilizzare anche la totalità di tali proventi per la copertura di alcune spese correnti, a condizioni diverse rispetto al passato. In particolare il loro utilizzo non è più libero, ma vincolato ad alcune destinazioni tra cui la più importante è la manutenzione

ordinaria o straordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie. Le leggi di bilancio successive non hanno innovato rispetto a tale argomento.

I proventi da permessi di costruire destinati alla copertura di spese correnti, ed in particolare alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie, ammontano a € 95.000,00 per l'esercizio 2022, a € 56.900,00 per il 2023 ed a € 26.000,00 per il 2024.

Questa destinazione è necessaria per garantire l'equilibrio della parte corrente. Nel caso nel corso del 2022 emergessero altre entrate di parte corrente, i proventi da permessi di costruire verrebbero destinati a spese di investimento.

Tra i contributi agli investimenti elenchiamo i più rilevanti distinti per anno.

Per il 2022 sono previsti contributi statali da fondi PNRR per 216.000 euro destinati alla sistemazione del Ponte Tavani e del sentiero militare e per 180.000 euro per l'ampliamento della pubblica illuminazione.

Sono previsti altri contributi statali pari a € 50.000,00 per ciascuna annualità, confluiti anch'essi tra i fondi PNRR del bilancio, per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile previsti dalla Legge di bilancio 160/2019 art. 1 commi dal 29 al 37, che sono stati destinati all'efficientamento energetico della pubblica illuminazione nel 2022 e 2024 e per la manutenzione straordinaria di strade nel 2023.

La legge di bilancio per il 2022 L. n. 234/2021 all'art. 1 commi 407-414 ha previsto per gli anni 2022 e 2023 contributi per € 10.000 e per € 5.000 rispettivamente, da destinare alla manutenzione straordinaria delle strade, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

Tra le voci ricorrenti si trovano i contributi dal Comune di Chiuppano per quota parte degli investimenti riguardanti la scuola media e la palestra intercomunali e le entrate da concessioni cimiteriali. Queste ultime sono un po' più consistenti nel 2022, in quanto collegate alle operazioni straordinarie effettuate nel 2021.

Sono previste alienazioni per l'esercizio 2022 ed in particolare:

- l'alienazione di alcuni pezzetti di terreno in gran parte in zona industriale in Via Astico per un'entrata totale prevista di € 31.790,00;
- la vendita di due fabbricati, uno in via Crosara per € 27.000,00 e il fabbricato ex Cellere per € 50.000,00;
- la 1^a tranche della vendita del lotto n. 15 in zona industriale Igna Est per € 200.000,00

Per l'esercizio 2023 è previsto l'introito della 2^a tranche del lotto n. 15 pari a € 170.000,00 e per l'esercizio 2024 l'introito del saldo pari a € 137.375,00.

Solo nel 2022 è prevista anche una voce per la restituzione di somme erogate in più ad una ditta appaltatrice, il cui contratto è stato risolto per inadempimenti dell'appaltatore. A fronte di tale entrate di € 73.543,79 è stato fatto un accantonamento di egual misura al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate in conto capitale.

Nel 2022 sono state previste entrate da indennizzi assicurativi a seguito di danni da eventi atmosferici coperti da polizza All Risks per € 38.244,00 a fronte di interventi già effettuati nel 2021.

Infine nel 2022 è previsto il contributo regionale destinato alla manutenzione straordinaria per adeguamento sismico della scuola elementare di Via compans e già accertato contestualmente all'approvazione del progetto definitivo deliberata a fine 2021. Tale opera rientra nel piano triennale 2021-2023 elenco annuale 2021, ma con un cronoprogramma che prevede lo svolgimento nel 2022.

Per il 2023 sono previsti quattro contributi:

- un contributi regionale per la realizzazione della rotatoria tra Via Tedesca e Via Balestri di € 350.000,00;
- un contributo statale derivanti dai fondi PNRR di € 3.400.000 destinato alla ristrutturazione

- della scuola media;
- il contributo statale di € 50.000,00 per la messa in sicurezza di opere pubbliche e/o per l'efficientamento energetico destinato alla manutenzione straordinaria delle strade;
- il contributo statale di € 5.000,00 destinato anch'esso alla manutenzione straordinaria delle strade.

Per il 2024 sono previsti quattro contributi:

- un contributo provinciale per la realizzazione di una rotatoria tra Via S.Lorenzo e Via Cà Magra di € 350.000,00;
- un contributo statale di € 500.000,00 da fondi PNRR per la ristrutturazione della ex Latteria;
- un contributo statale di € 900.000,00 da fondi PNRR per l'adeguamento sismico della sede municipale;
- il contributo statale di € 50.000,00 per la messa in sicurezza di opere pubbliche e/o per l'efficientamento energetico destinato all'efficientamento della pubblica illuminazione.

Naturalmente per i vari contributi previsti occorrerà attendere l'esito delle domande in parte già inoltrate e di quelle che si faranno nei prossimi mesi, ad eccezione dei contributi pari a € 50.000 per ciascun anno e di quelli aggiunti di € 10.000 e € 5.000 per il 2022 e 2023, che vengono erogati automaticamente dallo stato e anche di quello regionale già assegnato per l'adeguamento sismico della scuola elementare.

Titolo 6 Entrate per prestiti

Non è prevista l'assunzione di alcun mutuo per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Titolo 2 Spese di investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale n. 14 del 16/01/2018; lo schema di programma è stato adottato con delibera di Giunta n. 2 del 19 gennaio 2022 e pubblicato all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi dal 19 gennaio 2022 e sul sito del comune in amministrazione trasparente.

Con delibera di Giunta n. 10 del 24 febbraio 2022 è stato approvato lo schema di D.U.P.S. che sarà portato in consiglio nella seduta del 3 marzo 2022 e che comprende il piano triennale delle opere. Rispetto al piano delle opere pubbliche adottato con delibera di Giunta n. 2 del 19 gennaio 2022, sono state apportate alcune modifiche all'elenco annuale. Queste consistono in un incremento dell'opera per la messa in sicurezza e il restauro del Ponte Tavani che passa da 180.000 a 216.000 euro e nella previsione di finanziare totalmente le due opere previste nel 2022 con contributi statali, mentre inizialmente erano stati previsti 220.000 euro di risorse da stanziamenti di bilancio.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

L'elenco dettagliato delle opere previste nel triennio 2022/2024 è allegato alla presente nota.

Tra gli altri investimenti segnaliamo altre due opere del 2022, che sono opere di manutenzione straordinaria di particolare complessità sotto l'aspetto procedimentale. Si tratta dell'efficientamento energetico di parte della pubblica illuminazione per € 59.000,00 e della sistemazione dell'accesso ai magazzini comunali per ca. € 35.000,00, questi ultimi previsti all'interno del capitolo opere varie di urbanizzazione per la viabilità.

Partite di giro

Si è mantenuto il nuovo assetto determinato dalle nuove regole contabili e da altre novità normative adottato già nel 2015.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Nel caso del Comune di Carré l'avanzo presunto ammonta a € 1.597.337,26 ed è così composto:

- fondi accantonati	€ 884.965,62
- fondi vincolati	€ 151.069,78
- fondo destinati ad investimenti	€ 0,00
- fondi liberi	€ 561.301,86

Questi dati potranno variare anche in modo consistente con l'approvazione del rendiconto di gestione 2021, in quanto l'accertamento ordinario dei residui non è ancora stato fatto e i dati contabili su cui è calcolato sono provvisori.

I fondi accantonati sono costituiti dal F.C.D.E. per € 838.265,73, dal fondo contenzioso per € 10.000,00, dal fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco per € 3.860,94 e dal fondo rinnovi contrattuali per € 32.838,95.

Col bilancio di previsione 2022-2024 non si è applicato nessun avanzo.

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020.

Non si è previsto alcun utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 2021 nel bilancio di previsione 2022-2024.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi previsti è allegato alla presente nota.

Vincoli di finanza pubblica - Pareggio di bilancio

Il nuovo equilibrio di bilancio è normato dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della legge n. 145/2018. Dopo numerose richieste negli ultimi anni da parte dell'ANCI per alleggerire sensibilmente i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno prima e dal saldo di finanza pubblica poi, la legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) ha sostanzialmente eliminato e superato tali meccanismi.

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione (si legga, l'avanzo di amministrazione) e il fondo pluriennale vincolato (sia di entrata che di spesa) nel rispetto esclusivo di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011. Dunque, ciò significa che l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, qualora inseriti in bilancio nel rispetto dei principi contabili generali ed applicati, e dunque considerati nel prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Perciò non sussiste più l'obbligo di allegare il prospetto del pareggio di bilancio al bilancio di previsione.

Nel corso del 2019 è stato emanato il D.M. 01/08/2019, che ha modificato il prospetto degli equilibri da allegare al rendiconto e che è stato compilato per la prima volta col rendiconto 2019. Accanto al risultato di competenza, ha individuato altri due equilibri denominati equilibrio di bilancio ed equilibrio complessivo. Il primo si ottiene sottraendo al risultato di competenza gli accantonamenti effettuati nel bilancio a vario titolo (per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'indennità di fine mandato del Sindaco, per i rinnovi contrattuali del personale ecc.) e le risorse vincolate accertate e non impegnate. L'equilibrio complessivo tiene conto invece degli accantonamenti effettivi fatti in sede di rendiconto nell'avanzo. Il legislatore non ha specificato quali dei tre risultati vale ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica: la Commissione Arconet ha deciso che l'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo, inoltre ha indicato come obiettivo anche quello di rispettare l'equilibrio di bilancio, pur non essendo previste sanzioni in merito a quest'ultimo.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non sussistono tali garanzie.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento, che includono una componente derivata

Non sono mai stati sottoscritti questo tipo di contratti.

Organismi partecipati ed elenco delle partecipazioni possedute

Si rinvia a quanto scritto nel Documento Unico di Programmazione, parte seconda, punto F. Si elencano di seguito gli enti strumentali partecipati e le società partecipate:

Ente o Società	Quota %	Indirizzi internet per reperire i rendiconti
Consiglio di bacino ATO Bacchiglione	0,333	http://www.atobacchiglione.it
Consiglio di bacino Rifiuti Urbani Vicenza	0,54	http://www.consigliobacinovicenza.it
Consorzio Energia Veneto	0,09	http://www.consorzioccev.it
Consorzio di polizia municipale Nordest Vicentino	1,40	http://www.polizialocalenevi.it/index.php
Alto Vicentino Ambiente Srl	1,40	http://www.altovicentinoambiente.it
Impianti Astico Srl	3,31	http://www.impiantiastico.it
Viacqua SpA	0,65	http://www.viacqua.it

L'ente ha anche una partecipazione indiretta:

Viveracqua Scarl	Partecipata da Viacqua SpA al 12,05%	www.viveracqua.it
------------------	---	--

I bilanci consuntivi degli enti sopraelencati sono consultabili nei loro siti internet.

PARTE CONTO CAPITALE				
ANNO 2022				
ENTRATE		USCITE		MODALITA' DI FINANZIAMENTO
CAP. 600 Entrate da permessi di costruire 100.000,00 di cui destinate a spese correnti 95.000,00	5.000,00	CAP. 2919 Fondo per il culto	3.200,00	fin. con oneri
		CAP. 2720 Restituzione oneri indebitamente versati	1.800,00	fin. con oneri
CAP. 540 Concessione di loculi, aree cimiteriali e tombe di famiglia di cui 12.770 già assegnati	18.500,00	CAP. 2660 Man. Straord. x sc.media	8.500,00	fin con cap. 568/E
CAP. 562 contributo da Chiuppano 41,66%	2.058,13	CAP. 2796 Man. Straord. Palestra interc.le	19.000,00	fin con cap. 568/E
CAP. 530 Alienazione di fabbricati fabbricato Via Crosara x 27000 fabbricato ex Cellere x 50000	77.000,00	CAP. 2792 Beni mobili e attrezzature per palestra	4.000,00	fin con cap. 568/E
CAP. 570 Contributi statali ex L. 234/2021	10.000,00	CAP. 2652 Beni mobili e attrezzature per scuola	5.000,00	fin con cap. 568/E per € 60,00 - con cap. 562 per € 2058,13 e con cap. 540 per € 2881,87
CAP. 572 Contributi statali da fondi PNRR contributo ex L.160/2019 c.29 e segg. 50000 per efficientam.pubbl.illum. 216.000 contributo per Ponte Tavani 180.000 contributo per pubbl.illum.	446.000,00	CAP. 2511 Manutenzione varia su immobili comunali	67.000,00	fin con cap. 530/E per € 30.000 e cap. 525/E per € 37.000
		CAP. 2706 Interventi per la salvaguardia e lo sviluppo della fascia collinare e pedemontana	216.000,00	fin. con cap. 572/E Sistemazione Ponte Tavani
CAP. 525 Alienazione terreni comunali terreni vari 31.790,00 parte lotto n. 15 in ZAI 200000 1^ tranche	231.790,00	CAP. 2859 Opere varie di urbanizzazione	73.000,00	fin. con cap. 530/E per 39.300 e con cap. 525/E per € 33.700
		CAP. 2620 Beni mobili e attrezzature per uffici	15.000,00	fin con cap. 540 per 15.000
CAP. 582 Rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese vedi G.C. n. 43/2020	73.543,79	CAP. 2633 Manutenzione straordinaria sc.elementare	417.051,19	fin con cap. 547/E opera già inserita nel piano triennale anno 2021 e già impegnata contestualmente all'accertamento al cap. 547/E
		CAP. 2633 Manutenzione straordinaria sc.elementare	50.000,00	fin. con cap. 525/E
CAP. 568 Contributi da imprese per spese di investimento (indennizzo assicurativo) INDENNIZZO PER P.I. VIA CA' MAGRA 6.684,00 INDENNIZZO PER LAVORI SUL TETTO PALESTRA INTERC.LE 31.560,00	38.244,00	CAP. 2645 Acquisto beni mobili per sc.elem.	4.000,00	fin. con cap. 525/E
		CAP. 2901 Incarichi professionali	35.000,00	fin. con cap. 525/E
		CAP. 2880 Contributi a comuni per opere di viabilità	8.000,00	fin con cap. 540/E per 618,13, con cap. 568/E per 6.684,00 e con cap. 525/E per € 697,87
CAP. 547 Contributi regionali	417.051,19	CAP. 2510 Manutenzione straord.immobili	30.213,13	fin con cap. 525/E
		CAP. 2710 Acquisti per arredo urbano e aree verdi	11.000,00	fin con Cap. 570/E per € 10.000 e Cap. 525/E per € 1.000

ANNO 2023				
ENTRATE		USCITE		MODALITA' DI FINANZIAMENTO
CAP. 600 Entrate da permessi di costruire 65000 di cui 56900 destinate a spese correnti	8.100,00	CAP. 2919 Fondo per il culto	2.100,00	fin. con oneri
CAP. 540 Concessione di aree cimiteriali e tombe di famiglia	12.000,00	CAP. 2663 Ristrutturazione sc.media	3.400.000,00	fin. con cap. 572/E
CAP. 562 contributo da Chiuppano 41,66%	4.166,00	CAP. 2660 Man. Straord. x sc.media	5.000,00	fin. con cap. 562 per € 2083,00 e cap. 540 x € 2917,00
CAP. 547 Contributo regionale	350.000,00	CAP. 2796 Man. Straord. Palestra interc.le	5.000,00	fin con cap. 562 per € 2083,00 e cap. 540 x € 2917,00
CAP. 570 Contributi statali ex L. 234/2021	5.000,00	CAP. 2620 Beni mobili e attrezzature per uffici	4.166,00	fin. con cap. 540/E
CAP. 572 Contributi statali da fondi PNRR 3.400.000,00 per scuola media 50.000,00 per man.straord. manti stradali	3.450.000,00	Cap. 2829 Miglioramento sicurezza stradale	350.000,00	fin. con cap. 547/E Rotatoria tra via Tedesca e Via Balestri
CAP. 525 Alienazione terreni comunali parte lotto n. 15 in ZAI 170.000 2^ tranche	170.000,00	CAP. 2850 Asfaltature varie	210.000,00	fin. con cap. 572/E per € 50.000 - cap. 570 per € 5.000 - cap. 525/E per € 153.000 e cap. 540/E per € 2.000
TOTALE	3.999.266,00	CAP. 2511 Manutenzione varia su immobili comunali	6.000,00	fin. con oneri
		TOTALE	3.982.266,00	differenza
				17.000,00
		CAP. 2925 Estinzione anticipata mutui (10% delle alienazioni)	17.000,00	fin. cap. 525/E

ANNO 2024		MODALITA' DI FINANZIAMENTO		
CAP. 600 Entrate da permessi di costruire 50000 di cui destinate a spese correnti 26000	24.000,00	CAP. 2919 Fondo per il culto	1.600,00	fin. con oneri
CAP. 540 Concessione di aree cimiteriali e tombe di famiglia	12.000,00	CAP. 2660 Man. Straord. x sc.media	5.000,00	fin. con cap. 562 per € 2083,00 e cap. 540 x € 2917,00
CAP. 562 contributo da Chiuppano 41,66%	4.166,00	CAP. 2796 Man. Straord. Palestra interc.le	5.000,00	fin. con cap. 562 per € 2083,00 e cap. 540 x € 2917,00
CAP. 572 Contributi statali da fondi PNRR 900.000 per adeguamento sismico municipio 500.000 per ristrutturazione ex latteria 50.000 per efficientamento pubblica illum.	1.450.000,00	CAP. 2510 Manutenzione straord.immobili	500.000,00	fin con cap. 572/E Ristrutturazione ex latteria
		CAP. 2865 Man.straord. Pubblica illuminaz.	50.000,00	fin con cap. 572/E
CAP. 563 Contributo provinciale	350.000,00	CAP. 2620 Beni mobili e attrezzature per uffici	4.803,50	fin. cap. 540/E
CAP. 525 Alienazione terreni comunali parte lotto n. 15 in ZAI 137.375 3^ tranche	137.375,00	Cap. 2829 Miglioramento sicurezza stradale	350.000,00	fin con cap. 563/E Rotatoria tra via S.Lorenzo e Via Cà Magra lungo la S.P. 116
		CAP. 2510 Manutenzione straord.immobili	1.000.000,00	fin con cap. 572/E per euro 900.000 e con cap. 525/E per 100.000 Adeguamento sismico municipio
		CAP. 2859 Opere varie di urbanizzazione	47.400,00	fin con cap. 540/E per € 1.362,50, con cap. 525/E per € 23.637,50 e 22.400 con oneri
TOTALE	1.977.541,00		1.963.803,50	differenza
				13.737,50
		CAP. 2925 Estinzione anticipata mutui (10% delle alienazioni)	13.737,50	fin. cap. 525/E



COMUNE DI CARRE'

Provincia di VICENZA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ALICE TASSO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 05 del 04/03/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Carre' (VI) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 04 marzo 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Alice Tasso



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
Canone unico patrimoniale	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Alice Tasso, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 24/07/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 18/02/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 03/03/2022 con delibera n. 13, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 03/03/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Carre' registra una popolazione al 01.01.2021, di n 3.537 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente sta gestendo in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024. Il termine fissato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 che ha differito al 31 marzo 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2022 dal Decreto legge "Milleproroghe" 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni

urgenti in materia di termini legislativi” approvato definitivamente nella legge 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL. Si veda apposita check list.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alla aliquota della addizionale comunale IRPEF per gli anni 2023 e 2024 aumentando l'aliquota dallo 0,7% allo 0,8%.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica anche se alcune spese e/o entrate specifiche per emergenza covid hanno caratterizzato maggiormente l'esercizio 2021 e non sono state riproposte nel bilancio di previsione 2022-2024, mentre sono stati stanziati circa 64.000,00 euro in più per costi energetici in ciascuno dei tre esercizi.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 29/06/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 11 in data 09/06/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.517.993,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	198.414,10
b) Fondi accantonati	778.583,92
c) Fondi destinati ad investimento	54.148,12
d) Fondi liberi	486.846,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.517.993,05

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	697.201,66	568.385,02	946.297,92
di cui cassa vincolata	49.142,85	55.184,29	47.073,18
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	84.787,52	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	343.966,12	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	424.582,76	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	568.385,02	946.297,92		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.059.689,36	previsione di competenza previsione di cassa	1.899.777,00 1.872.046,99	1.907.750,00 1.807.195,00	1.960.050,00	2.006.950,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	91.760,68	previsione di competenza previsione di cassa	321.894,00 341.247,50	214.061,00 221.997,88	212.383,00	209.418,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	95.435,23	previsione di competenza previsione di cassa	332.900,00 330.439,71	290.537,00 304.868,03	274.907,00	274.907,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	880.412,87	previsione di competenza previsione di cassa	1.019.804,08 1.597.657,88	1.414.187,11 2.087.494,88	4.056.166,00	2.003.541,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00 300.000,00	300.000,00 300.000,00	300.000,00	300.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.608,70	previsione di competenza previsione di cassa	795.000,00 795.889,99	795.000,00 796.608,70	795.000,00	795.000,00
TOTALE TITOLI		2.128.906,84	previsione di competenza previsione di cassa	4.669.375,08 5.237.282,07	4.921.535,11 5.518.164,49	7.598.506,00	5.589.816,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.128.906,84	previsione di competenza previsione di cassa	5.522.711,48 5.805.667,09	4.921.535,11 6.464.462,41	7.598.506,00	5.589.816,00

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,01	0,02
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	462.078,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.654.494,36 (0,00) 2.842.963,77	2.466.558,00 819.025,71 0,00 2.781.903,14	2.462.625,00 285.242,21 (0,00)	2.474.800,00 112.624,93 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	961540,37	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.719.055,42 (0,00) 1.738.165,62	1.288.308,11 417.051,19 0,00 2.176.304,69	3.982.266,00 0,00 (0,00)	1.963.803,50 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.161,70 (0,00) 54.161,70	71.669,00 0,00 0,00 71.669,00	58.615,00 0,00 (0,00)	56.212,50 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	300.000,00 (0,00) 300.000,00	300.000,00 0,00 0,00 300.000,00	300.000,00 0,00 (0,00)	300.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	54.248,99	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	795.000,00 (0,00) 859.456,72	795.000,00 0,00 0,00 849.248,99	795.000,00 0,00 (0,00)	795.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	1.477.867,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.522.711,48 1.236.076,90 - 5.794.747,81	4.921.535,11 1.236.076,90 - 6.179.125,82	7.598.506,00 285.242,21 -	5.589.816,02 112.624,93 -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.477.867,50	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.522.711,48 1.236.076,90 - 5.794.747,81	4.921.535,11 1.236.076,90 - 6.179.125,82	7.598.506,01 285.242,21 -	5.589.816,02 112.624,93 -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio 2022-2024 non è stata prevista questa posta in entrata, che sarà inserita con apposita variazione di bilancio a seguito del riaccertamento ordinario dei residui. Per effetto di tale operazione alcuni impegni di spesa, in modo più consistente per la parte in conto capitale, saranno reimputati tra le uscite all'esercizio 2022.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	946.297,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.807.195,00
2	Trasferimenti correnti	221.997,88
3	Entrate extratributarie	304.868,03
4	Entrate in conto capitale	2.087.494,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	796.608,70
TOTALE TITOLI		5.518.164,49
TOTALE GENERALE ENTRATE		6.464.462,41

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	2.781.903,14
2	Spese in conto capitale	2.176.304,69
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	71.669,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	849.248,99
TOTALE TITOLI		6.179.125,82
SALDO DI CASSA		285.336,59

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 di euro 946.297,92 comprende la cassa vincolata per euro 47.073,18.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	946.297,92
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.059.689,36	1.907.750,00	2.967.439,36	1.807.195,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	91.760,68	214.061,00	305.821,68	221.997,88
3	<i>Entrate extratributarie</i>	95.435,23	290.537,00	385.972,23	304.868,03
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	880.412,87	1.414.187,11	2.294.599,98	2.087.494,88
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.608,70	795.000,00	796.608,70	796.608,70
	TOTALE TITOLI	2.128.906,84	4.921.535,11	7.050.441,95	5.518.164,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.128.906,84	4.921.535,11	7.050.441,95	6.464.462,41

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	462.078,14	2.466.558,00	2.928.636,14	2.781.903,14
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	961.540,37	1.288.308,11	2.249.848,48	2.176.304,69
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		71.669,00	71.669,00	71.669,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	54.248,99	795.000,00	849.248,99	849.248,99
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.477.867,50	4.921.535,11	6.399.402,61	6.179.125,82
	SALDO DI CASSA				285.336,59

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			946.297,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.412.348,00 0 0,00	2.447.340,00 0 0,00	2.491.275,00 0 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		2.466.558,00 0	2.462.625,00 0	2.474.800,00 0
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			127.941,72	128.509,18	129.343,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		71.669,00 -	58.615,00 -	56.212,50 -
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			-	-	-

			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			125.879,00	73.900,00	39.737,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		125.879,00 30.879,00	73.900,00 17.000,00	39.737,50 13.737,50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.414.187,1 1	4.056.166,0 0	2.003.541,0 0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		125.879,00	73.900,00	39.737,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.288.308,1 1 0,00	3.982.266,0 0 0,00	1.963.803,5 0 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 125.879,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente dell'esercizio 2022 sono costituite:

- per euro 95.000,00 da permessi di costruire
- per euro 30.879,00 pari al 10% dei proventi previsti per alienazione di fabbricati e terreni destinati per legge ad estinzione anticipata dei mutui.

Non esistono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;

- f) accensioni di prestiti;
 g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi
 "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi (compreso eventuali abusi edilizi e sanzioni)	95.000,00	56.900,00	26.000,00
Proventi cimiteriali	6.500,00		
Recupero evasione tributaria IMU e TASI	32.500,00	32.000,00	32.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
10% Entrate da alienazione di immobili	30.879,00	17.000,00	13.737,50
Rimborsi per casi sociali	26.140,00		
Trasferimenti statali per indagini ISTAT	1.000,00		
Totale	192.019,00	105.900,00	71.737,50

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			9.555,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti	100,00	100,00	100,00
Compensi per indagini ISTAT	1.000,00		
Totale	1.100,00	100,00	9.655,00

Per la voce Recupero evasione tributaria Imu e Tasi sono state considerate non ricorrenti solo le entrate superiori alla media degli ultimi 5 anni (2016-2020).

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Lo schema di Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero n. 10 del 24/02/2022.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 02 del 03/03/2022

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 04 del 25/02/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dups contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 19/01/2022 e inserito nel DUPS con alcune variazioni per le opere previste nel 2022.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato inserito nel DUP;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n.2 del 19.01.2022.

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2 co 594 L 244/2007

È stato disapplicato dall'anno 2020 con l'art.57 comma 2 del D.L. 124/2019.

5) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato inserito nel DUP in quanto facoltativo.

6) Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 09 del 24/02/2022 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 3 in data 24/02/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

7) Programma degli incarichi di Collaborazione autonoma ai sensi dell'art. 3 co 55 della L. n. 244/07 come modificato dal Dl.112/2008 convertito nella L. 133/2008, è stato inserito nel DUPS.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura del 0,7% per l'esercizio 2022, e prevedendo un incremento dallo 0,7% allo 0,8% per gli anni 2023 e 2024, con un incremento di gettito per euro 50.000,00.

Viene sempre mantenuta una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00.

Scaglione	Assestato Bilancio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
>15.000,00	350.000,00	350.000,00	400.000,00	400.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	635.000,00	659.000,00	659.000,00	659.000,00
Totale	635.000,00	659.000,00	659.000,00	659.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	313.527,00	315.000,00	324.000,00	334.200,00

Totale	313.527,00	315.000,00	324.000,00	334.200,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 315.000,00, con un leggero aumento rispetto alle previsioni definitive 2021, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Il gettito TARI è stato previsto sulla base dell'ultimo piano disponibile, ovvero il P.E.F. 2021. I dati del P.E.F. 2022 non sono al momento della predisposizione del bilancio di previsione, ancora disponibili. L'Ente ha preferito procedere con l'iter di approvazione del bilancio di previsione, utilizzando i dati del P.E.F. 2021 per poi aggiornare il bilancio una volta approvato anche il P.E.F. 2022, che il Decreto Milleproroghe avrebbe prorogato per l'anno 2022 al 31 maggio 2022.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Nel titolo I delle entrate è previsto anche il Fondo di Solidarietà Comunale. Lo stanziamento relativo al FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE è quello comunicato dal Ministero dell'Interno per il 2022, mentre per il 2023 e 2024 è frutto di una stima. L'Ente ha effettuato i calcoli tenendo conto dell'incremento della percentuale del fondo da distribuire in base alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard, che aumenta di 5 punti percentuali da un anno all'altro, abbassando della stessa misura la percentuale distribuita con criteri storici. Questo si traduce in una riduzione del fondo per l'Ente nell'anno 2023, mentre ci sono delle voci che incrementano il fondo per l'anno 2024 in particolare per la restituzione dei tagli previsti dal DL66/2014.

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Solidarietà Comunale	427.117,00	428.200,00	422.000,00	458.700,00
Totale	427.117,00	428.200,00	422.000,00	458.700,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU	42.258,28	40.234,28	132.000,00	140.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI	10.855,85	8.980,85	32.000,00	10.500,00		
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI (sanzioni)	1.559,29	0,00	1.600,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	54.673,42	49.215,13	165.600,00	151.500,00	151.000,00	151.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			91.800,37	96.061,58	95.742,44	95.742,44

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	123.852,71	62.500,00	61.352,71
2021 (assestato)	278.000,00	12.000,00	266.000,00
2022	100.000,00	95.000,00	5.000,00
2023	65.000,00	56.900,00	8.100,00
2024	50.000,00	26.000,00	24.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione; - interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	7.000,00	7.000,00	7.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.418,40	4.418,40	4.418,40
Percentuale fondo (%)	63,12%	63,12%	63,12%

I proventi illustrati in tabella sono relativi a ruoli emessi per il recupero coattivo delle sanzioni per violazioni del codice della strada ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

I proventi da sanzioni del codice della strada incassati normalmente sono invece contabilizzati nel bilancio del consorzio di Polizia locale Nord Est Vicentino, conformemente al loro statuto; questa voce è stata quantificata sulla base dello storico e degli accertamenti del 2021 ed ammonta ad euro 6.600,00.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 3 in data 07/02/2022 la somma di euro 10.000 (previsione di incasso che comprende sia i versamenti spontanei che coattivi) per l'anno 2022 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione fabbricati	29.625,00	29.625,00	29.625,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	39.325,00	39.325,00	39.325,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12,66	12,66	12,66
Percentuale fondo (%)	0,03%	0,03%	0,03%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	5.800,00	0,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	31.335,20	45.216,74	69,30%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	31.335,20	51.016,74	61,42%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	43.000,00	461,82	57.000,00	612,18	57.000,00	612,18
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	43.000,00	461,82	57.000,00	612,18	57.000,00	612,18

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 07 del 21/02/2022 allegata al bilancio, ha ipotizzato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per impianti sportivi nella misura del 69,30 % pari a quella rilevata per il 2020.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un FCDE di euro 461,82.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio (al titolo III delle entrate) l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitari per l'importo di Euro 19.250,00 nel bilancio 2022, e il Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati per l'importo di Euro 3.400,00 nel bilancio 2022.

Il gettito stimato dall'Ente per la prima voce tiene conto del contratto di concessione stipulato con la società ICA SPA, che prevede un canone annuo; mentre per il canone mercatale che è gestito internamente dall'Ente, lo stesso ha tenuto conto della esenzione prevista per emergenza COVID-19 per il primo trimestre 2022.

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	16.500,00	19.250,00	19.250,00	19.250,00
Canone Unico Patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati		3.400,00	4.550,00	4.550,00
Totale	16.500,00	22.650,00	23.800,00	23.800,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	705.519,58	687.455,00	671.500,00	671.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	53.602,10	55.855,00	55.805,00	56.405,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.232.371,53	1.153.000,00	1.156.600,00	1.163.200,00
104	Trasferimenti correnti	462.940,00	358.485,00	359.035,00	359.035,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	5.420,00	4.970,00	4.105,00	3.200,00
108	Altre spese per redditi da capitale	100,00	100,00	100,00	100,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.646,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
110	Altre spese correnti	184.895,15	198.693,00	207.480,00	213.360,00
	Totale	2.654.494,36	2.466.558,00	2.462.625,00	2.474.800,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 711.824,52, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 11.794,84, come risultante da delibera di Giunta n.10 del 23/02/2021.

La spesa indicata non comprende l'importo a titolo di fondo per i rinnovi contrattuali, così stanziato per:

- anno 2022 euro 21.500,00
- anno 2023 euro 26.500,00
- anno 2024 euro 31.500,00

Che è contabilizzato nel macroaggregato 110- altre spese correnti.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia lett. d) (popolazione da 3000 a 4999 abitanti) della tabella 1 del citato D.M.; il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2018 – 2019 – 2020) al netto del FCDE stanziato (dato assestato 2020) si attesta al 27,09%, al di sotto della soglia più bassa rispetto ai valori soglia di bassa incidenza (27,20%) previsto per la fascia demografica di appartenenza, collocando il Comune di Carre' tra i Comuni virtuosi per i quali la spesa del personale può essere incrementata, nel rispetto del limite di spesa rappresentato per l'Ente dalla soglia prevista per la fascia demografica di appartenenza nel limite del 27,20%.

La seguente tabella dimostra il rispetto del limite della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011/2013 come previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006; si evidenzia di seguito l'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione 2022/2024 raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	698.879,35	687.455,00	671.500,00	671.500,00
Spese macroaggregato 103	8.957,79	1.700,00	1.700,00	1.700,00
Irap macroaggregato 102	42.470,66	43.971,16	42.848,78	42.848,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Spese del personale per Polizia locale e per convenzioni per sportello unico e polo catastale	42.728,49	42.466,15	42.466,15	42.466,15
Totale spese di personale (A)	793.036,29	775.592,31	758.514,93	758.514,93
(-) Componenti escluse (B)	81.211,78	90.000,36	86.295,50	86.295,50
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	711.824,51	685.591,95	672.219,43	672.219,43
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 711.824,51.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2022-2024 è di euro 30.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di norme contenute nel Regolamento degli Uffici per Servizi per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 bis del Dl 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21 che prevede che a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti

di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice del rapporto tra gli incassi in conto competenza e in conto residui nell'anno successivo riferiti all'anno precedente e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.907.750,00	121.830,06	121.830,06	0,00	6,39%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	214.061,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	290.537,00	6.111,66	6.111,66	0,00	2,10%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.414.187,11	73.543,79	73.543,79	0,00	5,20%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	3.826.535,11	201.485,51	201.485,51	0,00	5,27%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.412.348,00	127.941,72	127.941,72	0,00	5,30%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.414.187,11	73.543,79	73.543,79	0,00	5,20%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.960.050,00	122.247,16	122.247,16	0,00	6,24%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	212.383,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	274.907,00	6.262,02	6.262,02	0,00	2,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.056.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.503.506,00	128.509,18	128.509,18	0,00	1,98%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.447.340,00	128.509,18	128.509,18	0,00	5,25%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.056.166,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.006.950,00	123.081,57	123.081,57	0,00	6,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	209.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	274.907,00	6.262,02	6.262,02	0,00	2,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.003.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.494.816,00	129.343,59	129.343,59	0,00	2,88%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.491.275,00	129.343,59	129.343,59	0,00	5,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.003.541,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 8.956,28 pari allo 0,363% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 8.780,82 pari allo 0,356% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.476,41 pari allo 0,342% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 13.500,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ovvero in misura non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.835,00	2.690,00	3.040,00

Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	21.500,00	26.500,00	31.500,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23.335,00	29.190,00	34.540,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Altri fondi (specificare: per rinnovo contrattuale)	11.988,95
Fdo indennità fine mandato del Sindaco	2.152,76
Contributo per possibile restituzione fdo statale	36.591,74

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 rispetta i parametri previsti dalla norma, e pertanto non deve effettuare alcun accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare altri servizi.

Risultano attualmente affidati i seguenti servizi agli organismi partecipati, più precisamente:

- Servizio di polizia municipale affidato al Consorzio di Polizia municipale Nordest Vicentino;
- Servizi di raccolta e smaltimento rifiuti affidati in house alla Società partecipata A.V.A. Srl;
- Servizio idrico integrato svolto dalla società partecipata VIACQUA SpA;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla base dei risultati d'esercizio conseguiti negli anni precedenti non si prevedono risultati d'esercizio negativi, pertanto l'ente ha ritenuto di non provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art.21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 20.12.2021 con delibera n.47, ad approvare la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.414.187,11	4.056.166,00	2.003.541,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	125.879,00	73.900,00	39.737,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.288.308,11 0,00	3.982.266,00 0,00	1.963.803,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non prevede il ricorso a nuovo indebitamento per il triennio 2022-2024.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	330.604,96	268.078,18	228.079,22	156.410,22	97.795,22
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	62.526,78	39.998,96	40.790,00	41.615,00	42.475,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	30.879,00	17.000,00	13.737,50
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	268.078,18	228.079,22	156.410,22	97.795,22	41.582,72
Nr. Abitanti al 31/12	3.537	3.516	3.516	3.516	3.516
Debito medio per abitante	75,79	64,87	44,49	27,81	11,83

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	6.707,75	5.317,84	4.870,00	4.005,00	3.100,00
Quota capitale	62.526,78	39.998,96	40.790,00	41.615,00	42.475,00
Totale fine anno	69.234,53	45.316,80	45.660,00	45.620,00	45.575,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	6.707,75	5.317,84	4.870,00	4.005,00	3.100,00
entrate correnti	2.311.362,50	2.398.625,06	2.568.784,18	2.554.571,00	2.412.348,00
% su entrate correnti	0,29%	0,22%	0,19%	0,16%	0,13%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti, senza l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse necessarie previste in entrata.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine previsto per la sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Alice Tasso

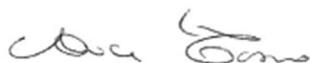


TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

COMUNE DI CARRE'	Prov.	VI
------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--